



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 2 ottobre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22
— Eredità	» 22
— Riconoscimento di proprietà	» 22
— Proroga termini	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 24
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 25
— Espropri	» 51

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 52
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 53
— Avvisi ad opponendum	» 54

Rettifiche	» 54
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 54
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NECCHI - Società per azioni

Sede di Pavia, viale della Repubblica n. 34
Capitale sociale € 114.253.168,50 interamente versato
Iscritta al R.I. di Pavia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183890185

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Pavia, presso l'Associazione degli Industriali di Pavia, via Bernardino da Feltre, 8, in prima convocazione per il giorno 14 novembre 2002, alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 20 novembre 2002 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2002;
2. Riduzione per perdite oltre al terzo del capitale sociale mediante riduzione del valore nominale delle numero 228.506.337 azioni in circolazione da € 0,50 cadauna ad € 0,25 cadauna, con utilizzo anche di parte della riserva legale;
3. Proposta di raggruppamento di 2 azioni da nominali € 0,25 cadauna in un'azione da nominali € 0,50. Conseguenti modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di due amministratori.

Sono legittimati a partecipare all'assemblea coloro che comprovano il proprio diritto attraverso la certificazione emessa dai soggetti di cui all'articolo 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, numero 11768. I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno partecipare all'assemblea soltanto previa consegna dei propri certificati azionari ad un soggetto di cui all'articolo 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, numero 11768 per la loro immissione nel sistema in regime di dematerializzazione e per il rilascio della citata certificazione.

La relazione degli amministratori con le osservazioni del Collegio sindacale saranno depositati entro i termini di legge, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

L'amministratore delegato: rag. Aldo Quartieri.

S-20646 (A pagamento).

MTS - S.p.a.

Sede in Roma
 Capitale sociale € 19.387.680
 Iscrizione R.I. di Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05367921003

I signori azionisti della MTS S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 20 ottobre 2002 in prima convocazione alle ore 23 presso gli uffici della MTS S.p.a. a Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Costituzione del comitato del mercato italiano;
2. Modifiche dello statuto: art. 6 (partecipazione al capitale); art. 11 (riunioni del Consiglio) commi 1 e 2;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Modifiche al regolamento MTS titoli di Stato: art. 9, comma 1 (condizioni di ammissione); art. 11, comma 1, lett. h) (obblighi degli operatori); art. 33 (disposizioni transitorie);
2. Modifiche al regolamento MTS obbligazioni non governative: art. 11, comma 1, lettera h) (obblighi degli operatori); art. 33 (disposizioni transitorie);
3. Modifiche al regolamento BondVision: art. 9, comma 1 (condizioni di ammissione); art. 11, comma 1, lettera f) (obblighi degli operatori);
4. Varie ed eventuali.

Roma, 18 settembre 2002

Il presidente: Alexandre Lamfalussy.

S-20644 (A pagamento).

**CORNO ALLE SCALE
 INIZIATIVE TURISTICHE - S.p.a.**

Sede legale in Lizzano in Belvedere (BO),
 località Vidiciatico, via Marconi n. 28
 Capitale sociale: € 1.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese
 di Bologna al 02206061208

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso il ristorante Corte Antica, viale Amaduzzi n. 9 - Gaggio Montano (BO) il giorno 25 ottobre 2002 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni a libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede.

Corno Alle Scale Iniziative Turistiche S.p.a.
 Il presidente: Zaccanti Giovanni

S-20659 (A pagamento).

DELTA GAS - S.p.a.

Sede in Cremona, via Trecchi n. 20
 Capitale sociale € 1.455.120,00
 R.E.A. CR 113484
 Registro imprese CR e codice fiscale n. 04790720157

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 30 ottobre 2002 ore 15,30 in Cremona, corso Vittorio Emanuele n. 44 presso lo studio del notaio dott. Giancarlo Quaini in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2002 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione di Acqua Gas 2000 S.r.l. nella Delta Gas S.p.a. - Approvazione del progetto di fusione ex art. 2502 Codice civile.

Cremona, 18 settembre 2002

Il presidente: dott. Alberto Marri.

S-20664 (A pagamento).

BIOFUTURA PHARMA - S.p.a.

Pomezia (RM), via Pontina km 30,400
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 05582941000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05582941000

È indetta l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per il giorno 22 ottobre 2002 alle ore 10, presso la sede legale, in Pomezia (RM), via Pontina km 30,400, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 ottobre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione del numero e della durata degli amministratori;
3. Determinazione degli emolumenti dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Pomezia, 26 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato:
 dott. Andrea Montevecchi

S-20662 (A pagamento).

NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.

Sede in Stezzano (BG), via Circonvallazione Est n. 1
 Capitale sociale € 24.788.385 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 01542780166

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Bergamo presso lo studio del notaio Armando Santus in via Divisione Julia, 3 in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della ragione sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Marcello Mazza

S-20660 (A pagamento).

MILES - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 75
Capitale sociale € 1.570.400 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 01759210246

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 24 ottobre 2002 alle ore 16,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
Presentazione bilancio consolidato;
Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Vicenza, 23 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvia Stein

S-20661 (A pagamento).

BLUE TECH - S.p.a.

Bagnolo di Lonigo (VI), via Arena n. 27
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione 01921390249
del registro delle imprese di Vicenza

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 ottobre 2002 alle ore 11 presso lo studio del notaio Beniamino Itri in Lonigo (VI), via Carlo Porta, 34, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della MB Rubber S.r.l. con sede in Paratico (BS), via Foppe, 33;
Deliberazioni conseguenti;
Varie ed eventuali.

Lonigo, 19 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Marino

S-20663 (A pagamento).

NUOVA TIRRENA - S.p.a.**di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni**

Sede in Roma, via Massimi n. 158
Capitale sociale € 133.660.125 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00885741009
Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro delle imprese di Roma 00411140585

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Massimi n. 158, per il giorno 21 ottobre 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il 22 ottobre 2002, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni a copertura di perdite pregresse;
2. Distribuzione ai soci di dividendo con prelievo dalla riserva straordinaria rami danni.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza stessa presso la sede sociale oppure presso una delle seguenti casse incaricate: Banca di Roma; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano.

Roma, 26 settembre 2002

Il presidente: rag. Francesco Torri.

S-20650 (A pagamento).

CLAP - S.p.a.

Sede in Lucca, frazione San Donato, viale Luperini n. 895
Capitale sociale € 5.818.998 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 24804
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277470464

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in presso il comune di Lucca, Palazzo Santini, sala Consiliare - 55100 Lucca in prima convocazione per il giorno venti (20) ottobre 2002 alle ore 7 e in seconda convocazione per il giorno ventuno (21) ottobre 2002 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione lineamenti piano industriale C.T.T.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Lucca, 20 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Mattucci

S-20665 (A pagamento).

MULTISERVIZI - S.p.a.

Palermo, via F. Crispi n. 274

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

R.E.A. di Palermo n. 200909 registro delle imprese di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04510230826

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata presso la sede della società, via Francesco Crispi n. 274 - Palermo, per il giorno 24 ottobre 2002, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina consigliere.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Miceli

S-20666 (A pagamento)

NAVIGAZIONE CARLO MARTINOLICH - S.p.a.

Trieste, via Felice Venezian n. 1

Capitale sociale € 156.000,00 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Trieste n. 00048020325

I signori azionisti sono chiamati a riunirsi in assemblea, convocata in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale per il giorno 22 ottobre 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 ottobre 2002 alle ore 17,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Cessione azioni proprie.

In sede straordinaria:

Proroga del termine della società.

I titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Roberto Martinolli

S-20667 (A pagamento).

OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.

Sede in La Spezia, via S. Ravecca n. 23

Capitale sociale € 1.010.000 interamente versato

N. 40 Tribunale La Spezia (registro imprese La Spezia)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058490111

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 ottobre 2002, alle ore 9, presso la sede sociale in La Spezia, col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2002 e relative;
2. Nomina delle cariche sociali;
3. Compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 29 ottobre 2002 alle ore 10 nello stesso luogo.

La Spezia, 20 settembre 2002

L'amministratore delegato: dott. ing. Enzo Rosa.

S-20669 (A pagamento).

FUNIVIE SAN VIGILIO DI MAREBBE - S.p.a.

Sede in San Vigilio di Marebbe

Capitale sociale € 1.381.370,00 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione registro
delle imprese di Bolzano 00166790212

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2002 alle ore 17,00 presso l'Hotel «Teresa» a San Vigilio di Marebbe, str. Plan de Coronas n. 2, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2002 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è necessario depositare le azioni ai sensi di legge.

San Vigilio, 23 settembre 2002

Il presidente: Kastlunger Zeno.

S-20670 (A pagamento).

SVILUPPO MARCHE - S.p.a.

Sede legale in Ancona, via Gentile da Fabriano n. 9

Sede operativa in Ancona, viale della Vittoria n. 11

Capitale sociale € 2.814.909,00 interamente versato

R.E.A. di Ancona n. 153281

Registro imprese di Ancona n. 01588410421

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01588410421

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Ancona, viale della Vittoria n. 11, per il giorno 31 ottobre 2002 ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2002 ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2 e 3 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ancona, 17 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Catervo Cangioti

S-20671 (A pagamento).

CET - S.p.a.**COSTRUZIONI ELETTRICHE TELEFONICHE**

Sede legale in San Gimignano (SI), via dei Fossi n. 9

Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di

iscrizione al registro delle imprese di Siena 00710810524

Gli azionisti della società per azioni CET S.p.a. - Costruzioni Elettriche Telefoniche, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cataldo Dinolfo in Poggibonsi, via XX Settembre n. 4, per il giorno 25 (venticinque) ottobre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 (ventinove) ottobre 2002 alle ore 9,30 sempre presso lo studio del notaio Cataldo Dinolfo per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Gioni Alfio.

S-20672 (A pagamento).

PAPERAND - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Maria Valle n. 1/A

Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al

registro imprese di Milano n. 12642940154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Pino Venture S.p.a. in Milano, p.zza Duse n. 3, per il giorno 23 ottobre 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione situazione patrimoniale infrannuale;
2. Copertura perdite emergenti dalla situazione patrimoniale;
3. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Marcolini

S-20673 (A pagamento).

POSTELPRINT - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Guglielmo Massaia n. 31

Capitale sociale € 7.140.000 interamente versato

R.E.A. 970557

Codice fiscale e numero d'iscrizione del
registro imprese di Roma 01222070557

Partita I.V.A. n. 06474151005

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società Postelprint S.p.a. per il giorno 24 ottobre 2002, alle ore 11, presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 ottobre 2002 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli articoli 2, 4, 22, 23 e 24, dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Eventuale nomina dei vice presidenti.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

Roma, 25 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Camia

S-20674 (A pagamento).

CER VITRUM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza della Cancelleria n. 85

È convocata assemblea straordinaria della Cer Vitrum S.p.a., presso lo studio del notaio dott. De Paola Fernando in Roma, viale Glorioso n. 13 per il giorno 18 ottobre 2002 alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 19 ottobre 2002 stesso luogo alle ore 23 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da € 9.302.000,00 ad € 11.300.000,00;
2. Convalida aumento di capitale a € 9.302.000.

Il presidente: Leonardo Di Donna.

S-20680 (A pagamento).

GAPAR - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Fornace Zarattini, via Braille n. 19

Capitale sociale € 1.640.000,00

R.E.A. e codice fiscale n. 00596540393

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Ravenna, frazione Fornace Zarattini via Braille n. 19, il giorno martedì 22 ottobre 2002, alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo per mercoledì 23 ottobre 2002 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2386 del Codice civile a seguito di missioni consigliere di amministrazione;
Andamento aziendale;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzi Enzo

S-20687 (A pagamento).

SATURNINO FIORI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Spalato n. 72/A
Capitale sociale € 300.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05794070010

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 18 presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 ottobre, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, lettera 2 del Codice civile;
2. Distribuzione di riserve.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Saturnino Fiori

S-20675 (A pagamento).

BIOELETTRICA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via C. Battisti n. 47
Capitale sociale deliberato € 2.454.400 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Pisa n. 01335540504

Convocazione di assemblea

Per il giorno 3 novembre 2002 alle ore 20 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 2002 alle ore 15 a Milano in via Cordusio n. 2, presso lo studio del notaio Sormani è convocata l'assemblea dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Analisi situazione attuale e prospettive della società;
2. Analisi e determinazione delle opportunità connesse al CIP 6;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Aggiornamento statuto;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Franco Carloni.

S-20688 (A pagamento).

BARI FONDERIE MERIDIONALI - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Tommaso Columbo n. 7
Capitale sociale € 400.000 interamente versato
Registro imprese n. 05405160721
REA n. 417255 di Bari
Codice fiscale n. 05405160721

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Bari Fonderie Meridionali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della Lucchini S.p.a., in Milano, piazza Meda nn. 3/5, in prima convocazione il giorno 28 ottobre 2002, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 ottobre 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002/2004, previa determinazione degli emolumenti degli amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002/2004; previa determinazione dei relativi emolumenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale e presso le casse incaricate.

Brescia, 23 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
f.to Marc Antoine Gilbert de Dietrich

S-20689 (A pagamento).

SYS - S.p.a.

Sede sociale in Verrone (BI), strada Trossi n. 8
Capitale sociale € 381.389 interamente versato
Registro delle imprese di Biella
e codice fiscale n. 01990070029

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Verrone, strada Trossi n. 8, per il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione e per il giorno 20 novembre 2002 alle ore 12,30 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta di ulteriore patrimonializzazione.

Parte straordinaria:

Proposta di scioglimento anticipato della società ai sensi dell'art. 2448, comma 1, numero 5) del Codice civile;
Nomina e determinazione dei poteri e dell'emolumento del liquidatore.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale sia presso l'istituto di credito Rolo Banca 1473 S.p.a.

Il presidente: Vincenzo Serrani

S-20690 (A pagamento).

A.I.S.A. - S.p.a.**Arezzo Impianti e Servizi Ambientali**

Sede in Arezzo, via Trento Trieste n. 163
 Capitale sociale € 13.300.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Arezzo n. 64735
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01530150513

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile, gli azionisti della S.p.a. A.I.S.A. sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 del giorno 19 ottobre 2002 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 11 del giorno 21 ottobre 2002 in seconda convocazione, presso la sede della Società in Mezzo, via Trento e Trieste n. 163 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e designazione del presidente, del vice presidente vicario e del vice presidente aggiunto;
2. Delibere in merito ai compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Delibere in merito ai compensi dei componenti del Collegio sindacale;
4. Determinazione dei compensi del Comitato esecutivo;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Marco Badiali.

S-20691 (A pagamento).

WINFIN - S.p.a.

Sede sociale in Modena, piazza Roma n. 30
 Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 02782060368

Convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica che per il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 15, presso lo studio notarile dott. Rolando Rosa in Modena, via Trivellari n. 20, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della intestata società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale.

L'amministratore unico: Medici Gianfranco.

S-20692 (A pagamento).

ISAGRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
 R.E.A. Milano n. 1300947
 Registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09497920158

Gli azionisti della Isagro S.p.a. sono convocati in assemblea il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 17 in Milano, via Caldera n. 21, Centro Uffici San Siro - Edificio D ala 3, e qualora questa andasse deserta, il 6 novembre 2002 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione di un intervallo di prezzi di emissione in relazione all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci dell'8 luglio 2002.
2. Compensi di amministratori senza ruoli operativi.
3. Nomina di un amministratore.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso gli uffici amministrativi della società, siti in Milano, via Caldera n. 21, Centro Uffici San Siro - Edificio D Ala 3.

Milano, 23 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Basile

S-20697 (A pagamento).

PIATTAFORMA BISCOTTINO - S.p.a.

Sede in Collesalveti
 Capitale sociale € 6.139,99 interamente versato
 Registro imprese ufficio di Livorno n. 01315870491
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Livorno n. 118350
 Codice fiscale n. 01315870491

Convocazione assemblea

I signori soci della Piattaforma Biscottino S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 ottobre 2002 ad ore 15,30 presso la sede sociale in Livorno, s.s. 67-bis km 17,300, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine all'Organo amministrativo ai sensi dell'art. 2364, del Codice civile n. 2 e 3;
2. Indicazioni al Consiglio di amministrazione in ordine alla gestione e alla predisposizione del budget e all'individuazione della missione economica della società;
3. Determinazione in merito al piano di fattibilità approvato dal gruppo di lavoro in data 26 luglio 2002;
4. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione si terrà nello stesso luogo ed ora il giorno 23 ottobre 2002; diritto d'intervento come da art. 2370 del Codice civile.

Livorno, 24 settembre 2002

Il presidente: avv. Giuliano Corsini.

C-28855 (A pagamento).

E.S.A. - S.p.a.**Eco Servizi Appennino**

Gualdo Tadino (PG), viale Don Bosco n. 80
 Partita I.V.A. n. 02202440547

È convocata per il giorno 28 ottobre 2002 alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 29 ottobre 2002 alle ore 17 in seconda convocazione presso la sede amministrativa della società sita in via Lucantoni 06023 Gualdo Tadino l'assemblea ordinaria dei soci

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale a seguito della scadenza di detti organi.

Il presidente: Garofoli Gilberto.

C-28858 (A pagamento).

PARMA FISH - S.p.a.

Sede in Parma, piazzale Cervi n. 9/1

Capitale sociale € 160.000,00 interamente versato

Partita I.V.A. e codice fiscale n. IT 01973360348

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di convocare presso lo studio del notaio dott. Alessandro Borri, in Parma, via Carducci n. 24 l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 2002 alle ore 11 ed occorrendo presso lo stesso luogo per il giorno 29 ottobre ad ore 13,30.

L'assemblea straordinaria è chiamata a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale di € 140.000,00.

Per partecipare all'assemblea il socio deve depositare presso la sede sociale il certificato azionario almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Parma, 18 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Massimo Rizzoli

C-28883 (A pagamento).

CARMOSINO ANHANGER - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), strada provinciale Modugno-Palese km 1

Capitale sociale € 1.612.500,00 interamente versato

Iscritta al n. 26867 registro società del Tribunale di Bari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 15 del giorno 28 ottobre 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 29 ottobre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, deliberazioni conseguenziali;
2. Presentazione relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Esame situazione aziendale e opportuni provvedimenti: personale dipendente, acquisti, produzione, vendite;
4. Provvedimento a norma dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Rideterminazione compenso amministratore.

Lì, 24 settembre 2002

L'amministratore unico: Sante Benigno.

C-28886 (A pagamento).

CLAAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27

Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato

Iscritto al n. 102161/2738 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01647830155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Claas Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Vercelli, via Torino, 9/11, per il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 2002 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per scadenza del termine;
2. Varie ed eventuali.

Vercelli, 24 settembre 2002

Il consigliere di amministrazione:
Pierluigi Navone

C-28884 (A pagamento).

ART SERVIZI EDITORIALI - S.p.a.

Bologna, via Porrettana n. 111

Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Bologna n. 04181440373

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea generale dei soci presso la sede legale in Bologna, via Porrettana n. 111 per il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 28 ottobre 2002 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

1. Nomina dei nuovi componenti il Consiglio di amministrazione, in seguito alle dimissioni presentate dai consiglieri attualmente in carica;
2. Nomina dei nuovi componenti il Collegio sindacale, in seguito alle dimissioni presentate dai sindaci in carica;
3. Determinazione dei compensi da attribuire al Consiglio di amministrazione per la frazione di esercizio 2002 successiva alla nomina dei nuovi consiglieri, ad integrazione e/o modifica delle deliberazioni precedentemente assunte; determinazione dei compensi da attribuire al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2003;
4. Varie ed eventuali.

b) Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 400.000 (quattrocentomila) ad € 900.000 (novecentomila);
2. Statutarie conseguenti al suddetto aumento di capitale sociale ed ulteriori variazioni conseguenti alla modifica della compagine azionaria;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore delegato: Massimo Manieri.

B-568 (A pagamento).

SORIM - S.p.a.
Società Ricerche Minerarie

Sede legale in Marconia (MT)
 Capitale sociale € 4.128.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio legale F. De Luca, in Milano, piazza Borromeo, 12, il giorno 21 ottobre 2002, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 31 ottobre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 19 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Francesco De Luca

C-28888 (A pagamento).

EUROSOFT - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, piazza Gramsci n. 58/a
 Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 02175340963

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 28 ottobre 2002 alle ore 18, presso lo studio del notaio Raffaele Trabace in Cinisello Balsamo, via Frova n. 34 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 novembre, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore e determinazione sue retribuzioni.

Possono intervenire tutti i soci che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Maurizio Beretta

C-28906 (A pagamento).

MAGELLANICA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Santa Margherita al Colle n. 20
 Capitale sociale € 110.000 interamente versato
 Iscritta al n. 02115861201 del registro imprese di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 15,30, presso lo studio del notaio dott. Andrea Errani in Bologna, via Dante n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale;
3. Proposta di modifica dell'oggetto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Bologna, 20 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio De Capoa

B-567 (A pagamento).

ELEKTA - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI)
 Centro direz. Colleoni - Palazzo Andromeda n. 2
 Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
 R.E.A. Milano n. 1542885
 Registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 02723670960

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 ottobre 2002 alle ore 15 presso la sede legale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 aprile 2002, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente e amministratore delegato:
 Massimo Abbiati

C-28905 (A pagamento).

BETAGRAF - S.p.a.

Sede in Fano (BO), via Marzabotto n. 25
 Capitale sociale € 5.355.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 01605710308
 ed iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 322472

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Giorgi in corso Guercino n. 26 Centro (FE) in prima convocazione il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2002 stesso giorno e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 5.355.000,00 a € 6.000.000,00;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi di legge.

Funo, 20 settembre 2002

L'amministratore unico:
dott. Roberto Ronchi

B-569 (A pagamento).

EMPOLI FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede legale in Empoli (FI), piazza Matteotti n. 29
Capitale sociale € 1.040.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 18730
Codice fiscale n. 82000070480
Partita I.V.A. n. 03164600482

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2002 alle ore 16,30 ed accorrendo il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 16,30 in seconda convocazione, presso gli uffici amministrativi in piazza Matteotti, 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2002 e delibere relative;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni entro cinque giorni dalla data di cui sopra presso la sede sociale.

Empoli, 18 settembre 2002

Empoli Football Club S.p.a.
Il presidente: Fabrizio Corsi

F-673 (A pagamento).

IPERLAVORATORE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale € 871.086,84 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 01885650307

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 ottobre 2002 alle ore 9 presso lo studio del notaio dott. Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Iperlavoratore S.p.a. nella Iper Montebello S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fabio Romano

M-6635 (A pagamento).

IPER MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale € 2.300.185 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 03585750155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 ottobre 2002 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio dott. Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, con il seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di fusione per incorporazione della Iperlavoratore S.p.a. nella Iper Montebello S.p.a.;
- Aumento del capitale sociale a servizio della fusione; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: Nicolò Gemma Brenzoni

M-6634 (A pagamento).

QARANA SOLUTIONS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2 - Torre A
Capitale sociale € 100.000
Codice fiscale e iscrizione registro
delle imprese di Milano n. 13105720158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 ottobre 2002 alle ore 15 presso la sede legale della società in Milano, via Senigallia n. 18/2, Torre A, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 novembre 2002, medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel medesimo termine le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 20 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Filippo Scibilia

M-6637 (A pagamento).

EXPOPAGE - S.p.a.

Milano, p.le Giulio Cesare (Fiera di Milano)
Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato
Registro imprese Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 13269300151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Expopage S.p.a., p.le Giulio Cesare - 20145 Milano, il giorno 30 ottobre 2002 alle ore 16, occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 novembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento del termine di chiusura dell'esercizio sociale e deliberare conseguenti.

Milano, 19 settembre 2002

Il presidente: avv. Giuseppe Zola.

M-6636 (A pagamento).

QUANTICA SGR - S.p.a.

Milano, p.zza della Repubblica n. 9
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Tribunale di Milano, R.E.A. n. 1690137
Codice fiscale n. 03629920962

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 24 ottobre 2002 ore 9, in prima convocazione o il 25 ottobre 2002 ore 11, in seconda convocazione, presso la Direzione Generale in via Broletto n. 37

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del piano operativo e di copertura finanziaria per l'anno 2002-2003;
3. Compenso dei sindaci e amministratori;
4. Impegno dei soci di modificare lo statuto relativamente alla frequenza di convocazione del Cda e al contestuale obbligo di reporting dell'A.D. verso il Cda in occasione della successiva convocazione dell'assemblea straordinaria;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Rizzuto

M-6638 (A pagamento).

PEROTTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 28
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Milano n. 07036320153
Codice fiscale n. 07036320153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci convocata presso lo studio dei notai associati Paolo De Marchi - Giovanni De Marchi, in viale Bianca Maria n. 25, Milano, per il giorno 29 ottobre 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonardo Perotti

M-6640 (A pagamento).

EUROCOMBI - S.p.a.

Sede legale in Milano, p.le Cadorna n. 14
Capitale sociale € 520.000,00
C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale e registro imprese n. 03289680963
R.E.A. n. 1665133

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 21 ottobre 2002, ore 12, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 2002 ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Esame situazione patrimoniale al 31 agosto 2002. Provvedimento di copertura delle relative perdite, con aumento del capitale sociale sino ad un importo massimo di 4 milioni di euro.

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi amministratori.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 3 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Claudio Ferrini

M-6641 (A pagamento).

H&A MOTIVATION - S.p.a.

Sede in Milano, vicolo D. Pantaleoni n. 4
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 303922

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica 28 per il giorno 22 ottobre 2002 alle ore 9,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 2002 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifiche agli articoli n. 8, 11, 13, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 31 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Banca Popolare di Intra sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Laura Garbarino

M-6643 (A pagamento).

DOX-AL ITALIA - S.p.a.

Correzzana (MI), via Fermi n. 2
Capitale sociale € 3.200.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 11271
R.E.A. di Milano n. 827985
Codice fiscale n. 02117690152
Partita I.V.A. n. 00729770966

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società per azioni Dox-Al Italia sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Jannello & Olivares in Milano, via Dogana n. 3 per il giorno 18 ottobre 2002 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 3.200.000 a € 5.000.000 mediante utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria;
2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Proposta di trasferimento della sede sociale;
4. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 18 settembre 2002

Il Consiglio di amministrazione:
rag. Giancarlo Sciolette

M-6646 (A pagamento).

BASF Trading Chemicals - S.p.a.

Sede legale in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8
Capitale sociale € 1.560.000
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02186350126
Partita I.V.A. n. 02731920969

L'azionista è convocato in assemblea per il giorno 25 ottobre 2002, ore 10 in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8, in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- In sede ordinaria:
1. Nomina del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
 2. Nomina del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

In sede straordinaria:

1. Cambio della denominazione sociale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
Domenico D'Angelo

M-6660 (A pagamento).

ROSETO - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Einstein n. 1/3
Capitale sociale € 5.160.198 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione del
registro delle imprese di Milano 08365140154
R.E.A. Milano n. 1218967

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 30 ottobre 2002 alle ore 16 in Assago (MI), via Einstein n. 1/3, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 ottobre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2002 e delibere inerenti.

Deposito azioni a norma di legge.

Assago, 24 settembre 2002

L'amministratore unico: rag. Gianni Vanzulli.

M-6648 (A pagamento).

CONVEN - S.p.a.

Baranzate di Bollate, via Merano n. 3
Capitale sociale € 2.000.000,00 - versato € 1.600.000,00
Codice fiscale e numero iscrizione
nel registro delle imprese di Milano 09748520153

I signori azionisti ed i signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Maria in Milano, corso Monforte n. 36, per il giorno 22 ottobre 2002 alle 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario 2001-2011;
2. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a termine di legge.

Baranzate di Bollate, 23 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacinto Giuliani

M-6656 (A pagamento).

VEGA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza 5 Giornate n. 6
 Capitale sociale € 2.582.500 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 08919910151
 Codice fiscale n. 08919910151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza 5 Giornate n. 6, per il giorno 30 ottobre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 2002 in Milano, via Revere, 2, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 2002;
 Relazioni e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. ing. Daniele Maré.

M-6659 (A pagamento).

LEAR CORPORATION ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, galleria S. Federico n. 54
 Capitale sociale € 57.954.220,08 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 01053770507

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Milano, piazza Belgioioso, 2, per il giorno 23 ottobre 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito a contributi concessi ai sensi del Patto territoriale del Sangone;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Clara Steffano

M-6667 (A pagamento).

TOMATWOO CESAC - S.p.a.

Sede legale e uffici operativi in Milano, via Montebello n. 25
 Capitale sociale € 690.100,00 interamente versato
 Registro società Milano
 C.C.I.A.A. Milano n. 906833
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02296390152
 Tel. 02-29062356 - Fax 02-6592724

Gli azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di via Montebello, 25 a Milano in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 31 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale della società al 31 luglio 2002;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in merito al capitale sociale con conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti al libro soci e che avranno depositato le azioni presso la società almeno cinque giorni prima delle date fissate per l'assemblea.

Il presidente: dott. Paolo Boffa.

M-6665 (A pagamento).

ZAMBON GROUP - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
 Capitale sociale € 30.960.000,00 interamente versato
 Iscritta alla S.O. del registro delle imprese di Vicenza
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00691950240

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bresso, via Lillo del Duca n. 10, per il giorno 18 ottobre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 19 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scissione parziale proporzionale del complesso immobiliare di Bresso (MI) della Zambon Group S.p.a. a favore della Zambon Health Care S.p.a.;

Modifica dello statuto sociale all'articolo 6 relativo al capitale ed al numero delle azioni;

Riduzione della riserva straordinaria ex legge n. 413/1991 per € 134.486,00, e riduzione della riserva di rivalutazione ex legge n. 72/83 per € 235.096,00 con precisa deliberazione di non ricostituzione delle medesime riserve;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Margherita Zambon

M-6668 (A pagamento).

ZAMBON HEALTH CARE - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Iscritta alla S.O. del registro delle imprese di Vicenza
 Codice fiscale e numero di iscrizione 01205980202

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bresso, via Lillo del Duca n. 10, per il giorno 18 ottobre 2002 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 19 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scissione parziale proporzionale del complesso immobiliare di Bresso (MI) della Zambon Group S.p.a. a favore della Zambon Health Care S.p.a.;

Modifica dello statuto sociale ai seguenti:

articolo 1: denominazione sociale;

articolo 2: oggetto sociale;

articolo 6: capitale e numero delle azioni.

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Bozzetto

M-6669 (A pagamento).

SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8

Capitale sociale € 3.120.000,00

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 360641

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Biella n. 8, per il giorno 24 ottobre 2002 alle ore 11 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Reintegrazione del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale nelle ore di ufficio e nei giorni feriali.

Per le azioni circolanti all'estero, presso UBS S.A., piazzetta della Posta - 6901 Lugano (Svizzera).

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 ottobre 2002, nello stesso luogo alla stessa ora.

Milano, 24 settembre 2002

Il legale rappresentante: M. Giovanna Caccia.

M-6658 (A pagamento).

I.T.S. ARTEA - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, via C. Cattaneo n. 2/4

Capitale sociale € 155.000

Registro delle imprese di Varese n. 75818

Codice fiscale n. 00688860154

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile di via XXIX Maggio n. 26 in Legnano per il giorno 22 ottobre 2002 alle ore 18,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2002, medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, a' sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Busto Arsizio, 24 settembre 2002

L'amministratore unico: Brun Maria Luisa.

M-6666 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI BRESCIA**

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e direzione generale in Nave,
via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2 della legge n. 154/1992, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2002, si procede alla diminuzione dello 0.25% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e deposito a risparmio della clientela.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
Il direttore Area affari: G. Pasolini

S-20676 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
iscritta all'Albo delle Banche appartenente al Gruppo Bancario*

Banca Popolare Commercio e Industria

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Cosenza, viale Crati snc

Capitale sociale € 819.323.160 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese

C.C.I.A.A. Cosenza n. 01831880784

Avviso di sorteggio pubblico di obbligazione e opere pubbliche

Si rende noto che il 30 ottobre 2002, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro Elaborazione Dati di Banca Carime S.p.a. in via Kennedy, contrada Roges di Rende (CS), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni ed opere pubbliche emesse da questa società. I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale, alla pari, dal 1° gennaio 2003. I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino, stampato a cura della società.

Il vice direttore generale Banca Carime S.p.a.:
dott. Alessandro Maggi

S-20651 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara*

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 269 (22 settembre 1999 - 22 settembre 2003 - ISIN IT0001371365, codice 5000230) si comunica che il tasso lordo per il periodo 22 marzo 2002 - 21 settembre 2002 è pari al 2,924% su base periodale corrispondente ad una cedola lorda di € 75,51 per ciascuna obbligazione espressa in quantità convenzionale di nominali lire 5 milioni.

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 271 (21 settembre 1999 - 21 settembre 2009 - ISIN IT0001373395, codice 5000250) si comunica che il tasso lordo per il periodo 21 settembre 2002 - 20 settembre 2003 è pari al 4% su base annua corrispondente ad una cedola lorda di € 103,29 per ciascuna obbligazione espressa in quantità convenzionale di nominali lire 5 milioni.

In relazione poi al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 272 (21 settembre 1999 - 21 settembre 2006 - ISIN IT0001373502, codice 5000260) si comunica che il tasso lordo per il periodo 21 settembre 2002 - 20 settembre 2003 è pari al 4% su base annua corrispondente ad una cedola lorda di € 103,29 per ciascuna obbligazione espressa in quantità convenzionale di nominali lire 5 milioni.

Bergamo, 23 settembre 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-20641 (A pagamento).

**BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA
Soc. Coop. a r.l.***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del Gruppo bancario**Banco Popolare di Verona e Novara**(Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)**Servizio Pos*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.139.132,80 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero
di iscrizione al registro delle imprese di Verona 03231270236

Con decorrenza 1° ottobre 2002 verranno introdotte le seguenti variazioni nelle condizioni applicate alla clientela:

aumento di 1,5 euro del canone mensile per ogni terminale installato (nel rispetto dei limiti massimi di listino);

aumento del 10% della commissione percentuale applicata alle operazioni PagoBancomat (nel rispetto dei limiti massimi di listino);

introduzione di un onere di disinstallazione di € 100, in caso di rinuncia al servizio.

Verona, 24 settembre 2002

Banco Popolare di Verona e Novara
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-20681 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.

Sede legale e direzione generale in Licata

Capitale sociale e riserve

al 28 febbraio 2002 € 7.420.933,98; € 64.651.760,07

Si comunica che, con decorrenza 20 settembre 2002, la voce del Tariffario «spese annue di revisione pratica di affidamento in c/c» viene regolata così come di seguito:

convenzionati con canalizzazione stipendio: € 25;

per fidi: fino a € 2.580, € 25; fino a € 5.160, € 35; fino a € 25.825, € 60; fino a € 51.645, € 80; fino a € 103.290, € 100; oltre € 103.290, € 150.

Palermo, 24 settembre 2002

Il vice direttore generale:
geom. Michele Costanzo

S-20698 (A pagamento).

B.C.C. DI COLOBRARO E VALSINNI*Tassi dal 1° ottobre 2002*

Deposito a risparmio: 2,00%.

Certificati di deposito 6 mesi con unica cedola semestrale: 3,00%.

Banca di Credito Cooperativo di Colobrarò e Valsinni
Il presidente: Michele Crispino

C-28862 (A pagamento).

**BANCO DI CREDITO COOPERATIVO
DEI COMUNI CILENTANI - S.c.r.l.**

Sede legale in Moio della Civitella (SA), via Municipio

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2001 € 22.412.688,68

Registro imprese di Salerno n. 47665/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03685090650

Si comunica che a far data dal 10 settembre 2002 il tasso minimo passivo applicato sui depositi in conto corrente è dello 0,25%.

Spese per operazione addebito rata mutuo manualmente € 2,00.

Spese per operazione addebito assegno negoziato € 2,00.

Spese per operazione altre € 1,50.

Commissione addebito prelievo bancomat € 1,50.

Spese trimestrali di chiusura € 22,00.

Spese trimestrali di invio estratto conto € 2,00.

Commissione su assegni impagati a prima presentazione € 12,00.

Il vice presidente vicario: dott. Mario Di Menza.

C-28868 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AQUARA - S.c.r.l.

Aquara (SA), via Garibaldi n. 5

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/1993, si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 1° ottobre 2002, il rendimento sulle giacenze di somme, distinte per fasce, sui conti correnti della clientela sarà il seguente:

- da 0,00 a 5.000,00 €: 10% del Prime Rate ABI;
- da 5.001,00 a 12.500,00 €: 20% del Prime Rate ABI;
- da 12.501,00 a 25.000,00 €: 30% del Prime Rate ABI;
- da 25.001,00 a 125.000,00 €: 40% del Prime Rate ABI;
- oltre 125.001,00 €: 65% del Prime Rate ABI.

Aquara, 20 settembre 2002

Banca di Credito Cooperativo di Aquara
Il presidente: ing. D'Urso Rocco

C-28892 (A pagamento).

BIELLA LEASING - S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei crediti» e informativa ai sensi degli articoli 10, comma 3, e comma 4, della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 «Legge Privacy»).

La società Biella Leasing S.p.a. società iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Testo Unico al n. 19142 con sede in Biella, via Montegrappa n. 18 comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130, concluso in data 21 dicembre 2001 ha ceduto *pro soluto* a Secursel S.r.l. tutti i crediti originati da contratti di leasing (per capitale, interessi, accessori, ulteriori danni e quant'altro), inclusi i crediti originati dalla vendita dei beni oggetto di detti contratti di leasing a seguito di eventuale restituzione da parte dell'utilizzatore, unitamente alle garanzie reali e personali che li assistono, individuati ed accomunati dalle caratteristiche di seguito indicate:

i crediti originano da contratti di leasing tutti regolati dalla legge italiana;

gli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing sono persone fisiche residenti in Italia o persone giuridiche con sede legale in Italia;

gli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing non sono dipendenti di Biella Leasing S.p.a.;

i crediti non risultano avere rate scadute ed impagate alla data di riferimento del 31 luglio 2002 e, nei 23 mesi immediatamente precedenti tale data di riferimento non è mai stato inviato più di un sollecito per la stessa rata in ritardo di pagamento;

i crediti originano da contratti di leasing la cui prima rata ha iniziato a decorrere successivamente al 31 dicembre 1994;

i crediti originano da contratti di leasing che non beneficiano di alcuna agevolazione di legge;

i crediti sono denominati in lire o in euro;

i crediti originano da contratti di leasing che presentano un piano di rimborso con rate mensili o trimestrali;

i crediti originano da contratti di leasing che non prevedono lo specifico consenso degli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing per l'eventuale cessione dei crediti stessi;

i crediti originano da contratti di leasing che prevedono il pagamento tramite domiciliazione bancaria - RID;

gli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing da cui originano i crediti non appartengono ad alcuna delle seguenti tipologie: (a) enti locali, (b) enti di previdenza e assistenza sociale, (c) enti bancari e creditizi, (d) imprese partecipate dallo Stato, (e) istituzioni ed enti ecclesiastici, (f) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (g) persone fisiche che non esercitano attività d'impresa o che non sono liberi professionisti o che non sono artigiani;

i crediti originano da contratti di leasing che sono stati tutti conclusi da Biella Leasing S.p.a.;

i crediti originano da contratti di leasing che prevedono un tasso fisso o un tasso variabile indicizzato all'Euribor a tre mesi con base 360 o 365 giorni;

i crediti originano da contratti di leasing che non hanno in atto sospensioni di fatturazione di una o più rate;

i crediti originano da contratti di leasing che presentano almeno tre rate regolarmente pagate (se rimborsabili mediante piano di rimborso mensile) o una rata regolarmente pagata (se rimborsabili mediante piano di rimborso trimestrale);

i contratti di leasing dai quali originano i crediti hanno ad oggetto un cespite appartenente ad una delle seguenti categorie: autovetture, beni strumentali, immobili e veicoli industriali;

la data di decorrenza dei contratti di leasing da cui originano i crediti è compresa tra il 1° dicembre 2001 e il 31 gennaio 2002 per i contratti immobiliari e tra il 1° gennaio 2002 e il 28 febbraio 2002 per le categorie autovetture, beni strumentali e veicoli industriali;

la data di scadenza dei contratti di leasing da cui originano i crediti è successiva al 31 dicembre 2001 e non cade oltre il 31 ottobre 2013;

i crediti originano da contratti di leasing che non rientrano tra i contratti gestiti direttamente dalla direzione generale, secondo quanto comunicato per iscritto agli utilizzatori dei beni oggetto dei contratti di leasing;

i contratti di leasing dai quali originano i crediti non hanno un debito residuo capitale minore di € 13.000.

In forza del mandato conferito da Secursel S.r.l. a Biella Leasing S.p.a., quest'ultima continuerà a gestire l'incasso dei pagamenti relativi ai crediti ceduti; pertanto, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione per contratto od in forza di legge.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede di Biella Leasing S.p.a., via Monte Grappa n. 18 - Biella (tel. 015 252881, fax 0152528899), nelle ore di apertura al pubblico di ogni giorno lavorativo.

Biella Leasing S.p.a. informa i debitori ceduti e gli eventuali garanti, in nome e per conto proprio e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, sono stati comunicati a, e saranno trattati anche da, Secursel S.r.l. e da tali altri soggetti.

I predetti dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti. In particolare, Biella Leasing S.p.a., in qualità di soggetto incaricato della gestione dell'incasso dei pagamenti relativi ai crediti ceduti, continuerà a gestire i rapporti, i relativi crediti e l'incasso dei medesimi.

I dati saranno comunicati, oltre che a Secursel S.r.l., anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le finalità specificate:

agli altri soggetti incaricati della riscossione dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali che si rendano eventualmente necessarie nell'ambito della riscossione suddetta;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Secursel S.r.l. per la consulenza da essi prestata;

alle autorità di vigilanza di Secursel S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto c/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da Secursel S.r.l.;

ai rappresentanti comuni dei portatori dei titoli emessi da Secursel S.r.l. L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso Biella Leasing S.p.a. all'indirizzo sotto indicato.

Titolare autonomo del trattamento dei dati è Secursel S.r.l., con sede legale a Milano in via G.B. Pirelli n. 19, oltre che gli altri soggetti ai quali i dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei dati è, per conto di Secursel S.r.l., Biella Leasing S.p.a., con sede in via Monte Grappa n. 18, Biella. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

Biella Leasing S.p.a.

Il vice presidente delegato del Consiglio di amministrazione:
Alberto De Lachenal

M-6653 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritto nell'elenco speciale (di cui all'art. 107 al n. 32415.2)

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Milano n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Milano n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» - e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 ottobre 2002 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA1-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 2 ottobre 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 2 ottobre 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di Leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a., via Cino del Duca n. 12 - Milano, tel. 02/7765.1; fax 02/7765.479.

Italease Finance S.p.a.:
Luigi Redaelli

M-6661 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritta nell'elenco speciale (di cui all'art. 107 al n. 32415.2)

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Milano n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Milano n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» - e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 gennaio 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 ottobre 2002 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA2-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 2 ottobre 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 2 ottobre 2002 avevano le ca-

ratteristiche descritte ai punti a), b), c), d), e) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 gennaio 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai Contratti di Leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.:
Luigi Redaelli

M-6662 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritta nell'elenco speciale (di cui all'art. 107 al n. 32415.2)

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Milano n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Milano n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» - e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 13 novembre 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 ottobre 2002 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al decimo giorno di gennaio 2013, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione che alla data del 2 ottobre 2002 avevano le caratteristiche descritte ai primi undici punti del suindicato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 13 novembre 2001 ed inoltre:

che prevedono un'opzione di acquisto finale ad un prezzo non superiore al 20% (venti per cento) del costo originario del bene oggetto di leasing;

stipulati da almeno un anno;

che prevedono un anticipo (ovverosia l'importo pari alla differenza tra il costo originario del bene e l'importo finanziato) superiore al 9% (nove per cento) del costo originario del bene;

dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA3-mm-aa, come da comunicazione scritta già inviata a mezzo «postel» ai debitori ceduti, con scadenza compresa tra il 2 ottobre 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.
Un amministratore: Luigi Redaelli

M-6663 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritta nell'elenco speciale (di cui all'art. 107 al n. 32415.2)

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Milano n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
Capitale sociale € 193.943.269,80 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Milano n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» - e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 13 febbraio 2002, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 ottobre 2002 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito

«Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al 31 luglio 2012, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Banca Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione finanziaria che alla data del 2 ottobre 2002 avevano le caratteristiche descritte ai primi dodici punti del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 febbraio 2002. Inoltre dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA4-mm-aa, oggetto di comunicazione inviata ai debitori ceduti a mezzo «postel», con scadenza compresa tra il 2 ottobre 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo

esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione finanziaria dei beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di locazione finanziaria; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.:
Luigi Redaelli

M-6664 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale Regione Piemonte

Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza	Numero	Data
1	2948/G	M. Antonietta Pestarino	22/10/1902	Novi Ligure	07/10/1963	Novi Ligure	0737/G/02	18/05/2001
2	146871G	Severino Oggero	23/05/1915	Canale	15/95/1987	Torino	0738/G/02	18/05/2001
3	14723/G	Umberto Scalzotto	29/10/1919	Torino	18/12/1970	Collegno	0739/G/02	18/05/2001
4	2441/G	Maria Baldracco	06/07/1900	Pocapaglia	02/02/1974	Bra	0740/G/02	19/01/2001
5	12988/G	Gino Bogo	20/06/1917	Belluno	07/05/1964	Torino	0741/G/02	19/01/2001
6	13114/G	Marinetta Cassolini	30/08/1883	Arquata Scrivia	08/12/1966	Arquata Scrivia	0742/G/02	27/03/2002
7	13478/G	Angela Ceriotti	09/12/1894	Rebecca sul Naviglio	24/10/1967	Novi Ligure	0743/G/02	27/03/2002
8	13077/G	Teresa Toniolo	17/07/1886	Nanto	17/06/1960	Torino	0744/G/02	27/03/2002
9	12929/G	Maria Francesca Luchini	16/06/1884	Zoverallo Ora Verbania	18/11/1971	Borgomanero	0745/G/02	15/11/2000
10	13938/G	Giacomo Gioannini	11/06/1896	Noasca	17/10/1976	Torino	0746/G/02	21/02/2001
11	13745/G	Enrico Chignoli	12/03/1918	Roletto	14/06/1983	Torino	0747/G/02	13/06/2001
12	13958/G	Fortunato Innocente Pasquino	29/01/1895	Borgo Vercelli	12/05/1979	Vercelli	0748/G/02	21/02/2001
13	14756/G	Antonio Nicolino	15/05/1908	Homecourt (Francia)	15/04/1983	Paesana	0749/G/02	14/03/2001
14	13925/G	Giovanni Battista Musso	10/05/1890	Sale Langhe	29/10/1967	Sale Langhe	0750/G/02	14/03/2001
15	13935/G	Maria De Bernardi	11/02/1889	San Germano Verc.se	01/05/1969	Biella	0751/G/02	14/03/2001
16	14120/G	Teresa Andreo	24/10/1905	Strambino	17/07/1976	Candia Canavese	0752/G/02	14/03/2001
17	13896/G	Elda Irene Appiano	11/02/1910	Montechiaro D'Asti	29/06/1967	Torino	0753/G/02	14/03/2001
18	14509/G	Luigi Cordero	05/07/1889	Canale	14/04/1982	Canale	0754/G/02	14/03/2001
19	14400/G	Cordelio Storai	01/03/1909	Monsummano Terme	27/07/1981	Torino	0755/G/02	14/03/2001
20	2458/G	Margherita Pirolini	03/06/1884	Novara	05/03/1963	Oleggio	0756/G/02	14/03/2001
21	2459/G	Mangherita Pirolini	03/06/1884	Novara	05/03/1963	Oleggio	0757/G/02	14/03/2001
22	14507/G	Pietro Ferrarotti	21/02/1898	Trino Verc.se	08/05/1975	Verolengo	0758/G/02	14/03/2001

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza	Numero	Data
23	13883/G	Giuseppe Ribero	03/03/1898	Torino	08/02/1968	Torino	0759/G/02	14/03/2001
24	13060/G	Maria Silvano	07/09/1895	Pozzolo Formigaro	24/01/1973	Pozzolo Formigaro	0760/G/02	14/03/2001
25	2993/G	Luigi Sedran	11/10/1914	Richinvelda	31/08/1972	Richinvelda	0761/G/02	14/03/2001
26	14432/g	Felice Gosso	29/09/1915	Busca	18/03/1973	Piasco	0762/G/02	14/03/2001
27	14472/G	Vittorio Nota	28/08/1892	Torino	28/03/1975	Torino	0763/G/02	14/03/2001
28	14641/G	Calogero Cardinale	18/12/1916	Torino	20/04/1984	Torino	0764/G/02	14/03/2001
29	14457/G	Giuseppe Canuto	06/07/1888	Piazzo Ora Lauriano Po	10/10/1979	Lauriano	0765/G/02	14/03/2001
30	2325/G	Antonietta Pafini	06/01/1890	Torino	22/01/1957	Torino	0766/G/02	14/03/2001
31	14765/G	Francesca Cavallo	24/05/1903	Druento	04/09/1979	Venaria	0767/G/02	18/05/2001
32	14629/G	Rosalia Vottero	28/12/1899	Valdobbiene	29/12/1978	Torino	0768/G/02	14/03/2001
33	14535/G	Ernesto Biancotti	07/01/1894	Torino	18/01/1976	Torino	0769/G/02	14/03/2001
34	14333/G	Ezio Bovero	22/02/1925	Ceva	30/07/1978	Torino	0770/G/02	14/03/2001
35	13024/G	Natale Delloca	24/12/1891	S. Maria Maddalena	25/12/1942	Torino	0771/G/02	15/11/2000
36	13457/G	M. Teresa Falciola	17/04/1888	Belgirate	01/03/1964	Belgirate	0772/G/02	14/03/2001
37	14381/G	Giovanni Toniolo	03/06/1906	Sant'Urbano	09/07/1985	Valle Mosso	0773/G/02	14/03/2001
38	14619/G	Vali' Poletto	05/03/1927	Fossò	04/06/1981	Fiesso D'Artico	0774/G/02	14/03/2001
39	14668/G	Maria Rosa Bocchio	18/04/1899	Rivalta di Torino	28/08/1982	Rivoli	0775/G/02	14/03/2001
40	979/G	Anna Sansalvadore	03/07/1090	Torino	05/12/1999	Bra	0776/G/02	14/03/2001
41	13468/G	Luigia Palli	27/07/1910	Varzo	07/02/1981	Crevola D'Ossola	0777/G/02	14/03/2001
42	13475/G	Pasquale Casassa	03/04/1904	Novara	29/10/1970	Casale Monf.to	0778/G/02	18/05/2001
43	14076/G	Pasquale Casassa	03/04/1904	Novara	29/10/1970	Casale Monf.to	0779/G/02	18/05/2001
44	13932/G	Sinibaldo Lughi	01/12/1912	Mercato Saraceno	22/05/1966	Torino	0780/G/02	18/05/2001
45	2810/G	Giuseppe Tasso	28/02/1897	Montanaro	12/06/1962	Montanaro	0781/G/02	18/05/2001
46	14850/G	Battista Balocco	12/09/1906	Prunetto	07/10/1974	Asti	0782/G/02	18/05/2001
47	13882/G	Riccardo Moraglio	13/04/1929	Bosia	13/12/1969	Alba	0783/G/02	18/05/2001
48	13462/G	Alessandro Corona	18/05/1890	Pieve Porto Morone	15/09/1964	Monticello D'Alba	0784/G/02	18/05/2001
49	13645/G	Nicola Ternavasio	01/01/1914	Bra	08/12/1977	Bra	0785/G/02	18/05/2001
50	2362/G	Pietro De Donatis	08/08/1898	Brovello Carpinino	12/04/1966	Omegna	0786/G/02	18/05/2001

p. Il direttore della segreteria
Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

C-28914 (Gratuito).

COMUNE DI POFI

Il commissario per la liquidazione degli usi civici per Lazio, Toscana ed Umbria con provvedimento del 21 giugno 2002 ha disposto la comparizione del comune di Pofi e di tutti gli eventuali occupatori delle terre di cui alla nota di trascrizione per l'accertamento giuridico delle stesse; fissa l'ulteriore trattazione della controversia, conclusioni e discussioni per la comparizione delle parti presso gli uffici di questo Commissariato Usi Civici, via Sallustiana n. 10, piano II, Roma per l'udienza da tenersi il 6 dicembre 2002 ore 10 e segg.

Il segretario comunale:
dott.ssa Adriana Ferrante

S-20645 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 16 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0707723402/09 firmato da Magni Carlo sulla Banca Popolare Lecco - Deutsche Bank S.p.a. agenzia di Casate Novo, intestato Ponti Fratelli con un importo di € 1.500,00.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Ponti Enrica.

M-6649 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Fermo, decreto cron. n. 2537/02 - Ric. n. 737/02 V.G. letto il ricorso (...) visto l'articolo 86 R.D. 1736/1933, pronuncia l'ammortamento degli assegni circolari ICCREA Q38148220 e Q38148224 di L. 10.000.000 cadauno, emessi all'ordine Flajani Ottavio dalla Banca di Credito Coop.vo di Ripatransone, in data 13 giugno 2001, ne autorizza il pagamento (...) salva opposizione. Fermo, 24 settembre 2002. Presidente dott. C. Cozzolino.

Roma, 26 settembre 2002

Il curatore: avv. Jacopo Bartolomei.

S-20638 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona, in data 26 agosto 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0300006525 di € 4.655,21 (quattromilaseicentocinquantacinque e ventuno centesimi) emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Savona agenzia di Altare a favore dell'ufficio postale di Altare, autorizzandone il pagamento, trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Savona, 16 settembre 2002

Il direttore della filiale: ing. Adriano Poggio.

C-28861 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Latina, con decreto del 20 maggio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'A/C n. 6007105746-05, emesso dalla Banca M.P.S. Siena l'11 aprile 2002 per € 445,77 a favore Paoli Vittoria.

Opposizione nei termini di legge.

Trolese Rita.

C-28875 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Presso il Tribunale di Montepulciano è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario non trasferibile n. 893344 tratto sul conto corrente 6051 presso la BCC di Asciano agenzia di Sinalunga emesso il 30 giugno 2002 da Terrecotte D'Arte di Benocci Maurilio & C. S.n.c. in favore di Pluriservice S.n.c. di Moi Michele & C. dell'importo di € 2.840,51.

Montepulciano, 30 agosto 2002

p. Pluriservice S.n.c.:
avv. De Bernardi Marco

F-670 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 17 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1700159047 emesso il 27 giugno 2002 dal signor Ricci Giampiero sulla Banca Intesa BCI Agenzia di Milano 20, intestato alla Proposta Viaggi di € 1.147,00 autorizzandone il pagamento o la cancellazione dopo quindici giorni dalla data del 17 settembre 2002 di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Con opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Franco Janni.

M-6644 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 31 luglio 2002, su ricorso della Banca Popolare Pugliese S.c. a r.l., corrente in Parabita, ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti pagherò cambiari ed ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione:

n. 2 pagherò cambiari emessi in Gioia Del Colle il 10 dicembre 2001 di L. 3.500.000 cadauno con scadenza rispettivamente al 30 aprile e 31 maggio 2002 a firma di Leo Cosmilva residente in Gioia del Colle alla via Traversa Lagomagno n. 65 in favore di Carecchia Angelo residente in Gioia del Colle alla via della Repubblica n. 58 e da quest'ultimo scontati presso la Banca Popolare Pugliese.

Matino, 19 settembre 2002

Avv. Giorgio A. Marsano.

C-28865 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto in data 10 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2711804 Cat. LO emesso dalla Banca Intesa BCI S.p.a. - Agenzia di Ivrea, recante un saldo apparente di L. 4.296.257 (€ 2.218,83).

Si autorizza il rilascio del libretto in oggetto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Maria Lucia Massaro.

S-20693 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce in data 7 giugno 2002 ha decretato l'ammortamento del libretto al portatore n. 0026443 denominato Negro Antonio emesso dalla Banca 121 filiale 72 di Lecce con un saldo di € 2.981,24.

Per eventuali opposizioni giorni 90.

Lecce, 20 settembre 2002

Negro Antonio.

C-28872 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, sezione distaccata di Orbetello, con decreto del 20 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 3446/21 designato Andreani Manuel con un saldo di € 1.039,48 aperto presso la Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Porto Santo Stefano.

Opposizione come per legge.

Massimi Anna.

C-28873 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 10 settembre 2002 pronunzia l'ammortamento del libretto in bianco n. 539906 alla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale Baronissi, autorizza il pagamento dopo 90 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 20 settembre 2002

Avv. Maurizio Napoli.

C-28894 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto dell'11 settembre 2002 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 832279/21 intestato «Ponsillo Lorenzo» con saldo apparente di € 6.065,68 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., sede di Pistoia.

Autorizza la Banca emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pistoia, 19 settembre 2002

Stefano Ponsillo.

F-674 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 14763 emesso dalla Banca Popolare Milano agenzia 64 agenzia di Settimo Milanese intestato a Chinaglia Renato con un saldo apparente di € 5.004,74.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Chinaglia Renato.

M-6651 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto del 30 agosto 2002 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 100118794 della Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Nettuno, intestato a De Saverio Roberto ed avente un saldo apparente di € 2.582,28.

Per opposizione giorni 90.

De Saverio Roberto.

S-20685 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Castrovillari, in data 8 luglio 2002, ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 153345-85 intestato a Pataro Battista, emesso il 16 luglio 1996 dalla filiale di Saracena del Banco di Credito Emiliano e dell'importo di L. 5.000.000 e del certificato di deposito al portatore n. 156314-44 di L. 1.000.000, emesso dalla stessa Banca e filiale.

Le scadenze degli stessi assegni erano del 6 aprile 1998 e 6 luglio 1999.

Ha decretato che la Banca che emesso gli assegni, rilasci i duplicati dei titoli medesimi, decorsi 9 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione al detentore.

Il cancelliere Cr: dott. G. Pascale.

C-28844 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Con decreto del 7 maggio 2002 il Ministro dell'interno ha autorizzato Chillemi Laura, nata a Firenze il 25 febbraio 1968, residente a Catania, via Casagrandi n. 10, a pubblicare l'istanza con la quale essa ha chiesto di aggiungere al proprio cognome quello di «Costa».

Catania, 18 settembre 2002

Laura Chillemi.

C-28885 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI TERNI**

Il Tribunale di Terni, in data 29 luglio 2002, ha dichiarato aperta l'eredità giacente di Fantini Guido, nato a Milano l'11 agosto 1926 e deceduto a Terni il 24 marzo 2002, nominando curatore il dott. Paolo Sebastiani con studio in Terni, corso Tacito n. 111.

Il curatore della eredità giacente: Paolo Sebastiani.

C-28887 (A pagamento).

TRIBUNALE PIACENZA

Eredità rilasciata di Castelli Giuliano

A tutti i creditori e loro sedi, nella qualità di curatore della eredità rilasciata Castelli Giuliano giusta nomina giudice Tribunale Piacenza in data 20 ottobre 1999, vi invito a farmi pervenire precisazione credito vantato nei confronti *de cuius* nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione della presente.

Avv. Cristina Borlenghi.

C-28903 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Il giudice del Tribunale di Firenze con provvedimento 10 settembre 2002 ha dichiarato giacente la eredità di Barducci Mario, nato a Firenze il 25 maggio 1931 e deceduto a Firenze il 4 luglio 2002, e ha nominato curatore della medesima l'avv. Massimo Nistri, con studio in Firenze, via Masaccio n. 59.

Avv. Massimo Nistri.

F-671 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TRANI
Sezione di Ruvo di Puglia**

Con decreto dell'11 gennaio 2002 integrato e corretto con ordinanza del 28 maggio 2002 il Tribunale di Trani, sezione di Ruvo di Puglia ha dichiarato Berardi Rocco pieno ed esclusivo proprietario del fondo rustico sito in agro di Ruvo di Puglia alla C.da Albergone di a. 43 ca. 50, vigneto, riportato al catasto terreni alla partita 12030, fg. 3 - p.la 78, cl. 3 e del fondo rustico sito in agro di Ruvo di Puglia alla C.da Albergone di a. 45, ca. 55, vigneto riportato al catasto terreni alla partita 12031, fg. 3, p.la 136, cl. 3, per averli pacificamente e continuativamente posseduti per oltre quindici anni.

Avv. Luigi Di Rella.

C-28874 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO

Il Tribunale di Salerno, sezione distaccata di Eboli, letto il ricorso proposto da Gentile Francesco per riconoscimento di acquisto per usucapione di terreno agricolo sito nel comune di Battipaglia (SA) alla via Fasanara catasto terreni foglio 4 particella 8 di ha 1 are 36 ca 70. Dichiara il terreno di proprietà di Gentile Francesco. Battipaglia, 21 maggio 2002. Il giudice: dott.ssa Raffaella Landi.

Avv. Gennaro Pellegrino.

C-28893 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 3003 Div. Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 6026 in data 16 luglio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata, avvenuto il giorno 5 luglio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 5 luglio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 5 luglio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 5 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., Sportello di Pozzonovo.

Padova, 17 settembre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-28911 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 3002 Div. Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 6200 in data 23 luglio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata, avvenuto il giorno 5 luglio 2002 a seguito di una manifestazione sindacale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 5 luglio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 5 luglio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 5 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Banca IntesaBci S.p.a., sportelli di:

Padova, piazza del Santo;

Padova, piazzale Santa Croce;

Padova, via Valeri, angolo via Trieste;

Pieve di Sacco, via Roma n. 81.

Padova, 17 settembre 2002

Il prefetto: Lombardi

C-28912 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1102/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 004010 del 13 settembre 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nella giornata del 6 settembre 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale delle dipendenze della Unicredit Banca, Divisione CariVerona ubicate in Pesaro e provincia qui di seguito descritte:

agenzie di Fano (via della Giustizia n. 15);

Fermignano (via Donizetti n. 2);

Fossombrone (piazza Petrucci n. 18);

Marotta di Mondolfo (via Litoranea n. 125);

Pesaro (via Mameli n. 19);

Urbino (via Puccinotti n. 1).

chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento di tutti gli uffici e delle dipendenze indicate in premessa della Unicredit Banca, Divisione CariVerona nella giornata del 6 settembre 2002 conseguenti allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 18 settembre 2002

Il vice prefetto: dott. Paolo De Biagi.

C-28913 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Salerno, su ricorso dei signori De Simone Alberto + 5, con sentenza n. 197/01, Ruolo V.G., ha dichiarato la morte presunta del signor De Simone Gennaro, nato a Baronissi (SA) il 26 agosto 1950, considerato che del predetto non si sono avute più notizie dal 28 dicembre 1978.

Salerno, 19 settembre 2002

De Simone Alberto.

C-28895 (A pagamento).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Mario Barca, nato a Roma il 1° febbraio 1937, e Maria giuseppina Barca, nata il 22 febbraio 1942, hanno richiesto declaratoria di morte presunta della loro sorella Velia Barca, nata a Roma il 18 dicembre 1938, già dichiarata assente dal Tribunale di Roma con sentenza n. 2181 del 7 ottobre 1995 e decorrenza 31 dicembre 1988.

Con invito del Tribunale, per decreto 8 settembre 2002, a chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Roma entro 6 mesi.

Avv. Mario Barca.

S-20176 (A pagamento - Dalla G.U. n. 222).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Palermo depositato il 2 luglio 2002 espediente n. 2525/02 la signora Morana Francesca nata a Villabate il 31 ottobre 1962 ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del coniuge signor Giglio Gabriele nato a Villabate il 14 gennaio 1960 e scomparso il 10 giugno 1992.

Chiunque abbia notizie dello scomparso può farle pervenire al Tribunale suddetto nel termine di sei mesi.

Avv. Alessandra Maniscalco Basile.

C-27889 (A credito - C.c. n. 836/02 - Dalla G.U. n. 222).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITI BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE Direzione Generale per gli Enti Cooperativi

Liquidazione coatta amministrativa: «Società Cooperativa Partigiana Astorre Tanca fra Lavoratori Edili, Meccanici e Navali a responsabilità limitata», con sede in La Spezia, via Vittorio Veneto n. 313.

Il sottoscritto rag. Claudio Cattaneo, commissario liquidatore della procedura in epigrafe, ai sensi dell'art. 213, legge fallimentare, comunica che in data 18 settembre 2002, previa autorizzazione del

Ministero delle attività produttive, ha provveduto al deposito presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale della Spezia della seguente documentazione:

conto della Gestione/Bilancio;
piano di Riparto finale;
relazione di Accompagnamento.

La Spezia, 19 settembre 2002

Il commissario liquidatore: rag. Claudio Cattaneo.

C-28867 (A pagamento).

COOPERATIVA LA LINDA

Presso il Tribunale di S.M. Capuavetere in data 20 settembre 2002 è stato depositato il bilancio finale ed il conto della gestione della Cooperativa La Linda di S.M. Capuavetere (CE) in liquidazione coatta amministrativa, la cui procedura si conclude per mancanza di attivo.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Rosa Camarda.

C-28880 (A pagamento).

COOPERATIVA AGRICOLA GIARDINO - a r.l.

Presso il Tribunale di S.M. Capuavetere in data 20 settembre 2002 è stato depositato il bilancio finale ed il conto della gestione della Cooperativa Agricola Giardino a r.l. di Villa Literno (CE) in liquidazione coatta amministrativa, la cui procedura si conclude per mancanza di attivo.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Rosa Camarda.

C-28881 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE CANALBIANCO

Rovigo, piazza Garibaldi n. 8
Codice fiscale n. 81005960299

Avviso d'asta - 1° esperimento

Si rende noto che il giorno 23 ottobre 2002 alle ore 9 presso la sede del Consorzio di Bonifica Polesine Adige Canalbiano, piazza Garibaldi n. 8 - Rovigo, si procederà mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto, col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, alla vendita, anche per singoli lotti, dei seguenti beni immobili, costituiti da quattro appartamenti:

comune di Rovigo, foglio 20 N.C.E.U., partita n. 1017780 - comune di Rovigo, corso del Popolo numeri 262-268, 2° piano, foglio 20 m 29 Sub 36 Cat. A/10 - Cl. 2^a, vani 16.5, R.C. € 3.493,83; m 29 Sub 47 Cat. A/10, Cl. 2^a, vani 5.5, R.C. € 1.164,61;

prezzo base per appartamento n. 1 € 119.895,76;

prezzo base per appartamento n. 2 € 100.799,68;
 prezzo base per appartamento n. 3 € 77.250,96;
 prezzo base per appartamento n. 4 € 139.180,66;
 prezzo base per acquisto di tutto l'immobile € 437.127,06.

Aggiudicazione: migliore offerta in aumento rispetto ai predetti prezzi posti a base d'asta.

Deposito cauzionale: 10% dell'importo periziato per i lotti.

Offerte: entro le ore 12 del giorno 22 ottobre 2002.

Gli immobili sopradescritti vengono alienati nello stato in cui si trovano.

Il bando integrale può essere richiesto all'Ufficio segreteria del consorzio, tel. 0425-426911.

Rovigo, 23 settembre 2002

Il direttore: dott. Carlo Piombo.

C-28854 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Asta pubblica

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma - Italia, tel. +390659054202, fax +390659055782.

2. Procedura di gara: asta pubblica.

3. Natura del servizio: prestazione del servizio di noleggio «full-service» per 48 mesi di n. 63 macchine fotocopiatrici digitali B/N, fornitura dei materiali di consumo (esclusa carta) nei limiti indicati nel capitolato, dispositivi opzionali, servizi di consegna, installazione e disinquinazione, di assistenza e manutenzione, di ritiro e smaltimento usato e dei materiali di risulta. CPV: 30121100-4; 36700000-8; 74542000-0; 74276200-6; 503132004; 90122130-8. Offerta per una parte del servizio o varianti non consentite.

4. Luogo di esecuzione: strutture centrali e strutture periferiche dell'Inps.

5. Importo a base d'asta: € 2.192.400,00 oltre I.V.A.

6. Richiesta capitolato e informazioni: all'indirizzo di cui al punto 1 o alle caselle elettroniche roberto.grisci@INPS.it e carla.albanese@INPS.it

7. Presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta: domanda di partecipazione, offerta e ogni altra documentazione dovranno essere presentate secondo le modalità specificate nel capitolato.

8. Termine di ricezione delle offerte: a pena di esclusione, le offerte dovranno pervenire, in plico sigillato, entro le ore 12 del 21 ottobre 2002.

9. Indirizzo dove inviare i plichi: INPS - Direzione generale - Centro servizi - Ufficio ricezione gare - piano terra, stanza T34, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

10. Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: 22 ottobre 2002; INPS - Direzione centrale approvvigionamenti logistica e gestione patrimonio - piano XI, sala riunioni, via Ciro il Grande n. 21 - Roma: ore 10.

11. Deposito cauzionale: provvisorio € 43.848,00, costituito secondo le prescrizioni contenute nel capitolato, definitivo 10% dell'importo aggiudicato.

12. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Forma giuridica dei raggruppamenti temporanei di impresa: si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i. Non è ammessa la partecipazione alla gara a società, cooperative o consorzi che partecipino contestualmente quali componenti di un R.T.I.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo cit.), individuata sulla base dei parametri prezzo (40 punti), assistenza (30 punti), consegna ed installazione (25 punti), sistemi di qualità aziendali (5 punti), come specificati nel capitolato. L'asta potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Non si procederà all'aggiudicazione se l'offerta più vantaggiosa sia superiore al limite di spesa autorizzato. L'aggiudicazione è subordinata agli adempimenti della normativa antimafia.

15. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione:

a) dichiarazione resa sotto forma di autocertificazione, secondo la normativa vigente, dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e la sede, o le sedi, INPS ed INAIL presso cui sono accentrate le posizioni contributive della ditta con i relativi numeri di posizione;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo la normativa vigente, del titolare o del legale rappresentante della ditta e corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa, attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.;

il fatturato globale ed il fatturato specifico concernente forniture analoghe nell'ultimo triennio (1999-2001). Saranno ammesse le imprese che abbiano conseguito nell'ultimo triennio un fatturato medio annuo concernente forniture servizi analoghi non inferiori a € 548.100,00;

l'osservanza della normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione, infortuni, salute ed igiene sul lavoro (decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i.);

l'osservanza delle norme del contratto di lavoro di categoria, dello statuto dei lavoratori e le vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti i assicurazioni sociali;

c) dichiarazione e certificato di ottemperanza previsti dall'art. 17 della legge n. 68/1999;

d) la documentazione di cui al punto 11;

e) in caso di consorzi di imprese, copia dell'atto costitutivo;

f) idonee referenze bancarie;

g) le ulteriori documentazioni previste nel capitolato.

Le imprese straniere sono tenute a presentare dichiarazioni e certificazioni analoghe a quelle elencate al punto 15.

16. Responsabile del procedimento: dott. Roberto Grisci.

Data invio bando alla Comunità europea: 25 settembre 2002.

Il direttore centrale: dott. Francesco Varì.

S-20637 (A pagamento).

CIDE - G.E.I.E. Centro nazionale di informazione e documentazione europea

Bando di gara - Procedura ristretta
(ex art. 6, comma 1, lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Appaltante: Centro nazionale di informazione e documentazione europea, Cide G.E.I.E., Palazzo Campanari, via IV Novembre n. 149 - 00187 Roma; tel. +39.06.699.99.257, telefax +39.06.6786159; posta elettronica: indirizzo Internet: <http://www.cide.it>

2. Categorie di servizio e descrizione: servizi informatici ed affini. Categoria 7, CPC 84, 84200. Progettazione, sviluppo, acquisto dei componenti hardware, integrazione, installazione, avviamento e mantenimento di una piattaforma informatica per la gestione dell'informazione in materia di diritto e prassi dell'Unione europea, diretta ad organi costituzionali, ad altri operatori pubblici e privati e al grande pubblico. Tale piattaforma costituirà e viene definita nel suo complesso il «Portale Cide» e dovrà prevedere i seguenti sottosistemi software, come meglio individuati nelle specifiche tecniche indicate nel capitolato: un modulo di front-end per la gestione della relazione con gli utenti (CRM - citizens relationship management), un modulo per l'archiviazione, la ricerca e la elaborazione dei dati (datawarehouse knowledge), un modulo abilitante la formazione degli operatori pubblici e privati (on-line training), un mo-

dulo per la gestione della sicurezza informatica (security tool), un modulo per la ricerca delle informazioni secondo profili di ricerca dedicati (intelligent search engine), un modulo per la gestione dei rapporti di collaborazione e comunicazione (collaboration tool), un modulo per supportare i processi di produzione, condivisione e gestione dei documenti (workflow documentale). Complessivamente, e salvo i costi aggiuntivi dipendenti dall'esercizio della facoltà di cui al capoverso successivo, il costo è pari a € 1.200.000,00, al lordo di I.V.A. (20%), con pagamento effettuato nelle seguenti modalità: il 40% alla firma del contratto; il 35% al collaudo intermedio della piattaforma da parte del Cide; il restante 25% al collaudo finale della piattaforma da parte del Cide.

Il Cide si riserva, comunque, di avvalersi della facoltà, di cui all'art. 7, comma 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995, di aggiudicare a trattativa privata, senza preliminare pubblicazione di un bando di gara, il contratto per servizi analoghi a quelli già affidati allo stesso prestatore di servizi, consistenti nelle attività di monitoraggio, mantenimento, aggiornamento della piattaforma e delle informazioni gestite (assistenza all'operatività, manutenzione a livello tecnologico e, relativamente alle informazioni, monitoraggio del funzionamento, aggiornamento e perfezionamento di alcuni servizi) per una durata di 24 mesi e per un ulteriore costo complessivo di € 400.000,00 all'anno, al lordo di I.V.A. (20%), subordinatamente alla sussistenza della relativa disponibilità finanziaria. Inoltre il Cide si riserva il ricorso alla trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 lettera f), decreto legislativo n. 157/95, qualora sussista l'esigenza di ampliare le funzionalità del servizio, affidato allo stesso prestatore mediante precedente appalto, e purché tali funzionalità siano conformi al progetto base per il quale sia stato aggiudicato il primo contratto. L'aggiudicazione di affidamenti successivi sarà subordinata al parere positivo di apposita commissione tecnica.

3. Luogo di esecuzione: sede del Cide e del prestatore di servizi.

4. —.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non ammessa.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati da cinque a sette dei richiedenti in possesso dei requisiti di ammissibilità.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto: 12 mesi dalla stipula del contratto.

9. Raggruppamenti di impresa: ammessa la partecipazione ex art. 11 decreto legislativo n. 157 del 1995.

10. a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 4 novembre 2002, in busta sigillata, con suindicato «Gara Portale Cide» ed il nominativo del mittente;

c) indirizzo al quale vanno inviate: indirizzo di cui al punto 1.

d) lingua: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 11 novembre 2002.

12. Cauzioni: garanzia bancaria o assicurativa, entrambi a prima richiesta, pari al 5% del costo del progetto valida 18 mesi.

13. Condizioni di ammissibilità: requisiti tecnici e finanziari indicati nella documentazione disponibile all'indirizzo Internet <http://www.cide.it> o ritirabile in forma cartacea presso l'indirizzo di cui al punto 1.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri meglio precisati nell'invito.

15. Altre informazioni: sub-appalto: non ammesso. Oltre alla documentazione già disponibile, le informazioni aggiuntive e i chiarimenti in ordine alla gara potranno essere chiesti solamente via fax ed entro le ore 12, del 25 ottobre 2002; le risposte saranno inviate solamente ai richiedenti che entro tale termine abbiano provveduto a ritirare la documentazione presso il Cide all'indirizzo di cui al punto 1 o abbiano inviato, all'indirizzo di cui al punto 1, il modulo di registrazione reperibile nel sito Internet all'indirizzo <http://www.cide.it>

16. —.

17. Data d'invio del bando: 26 settembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 settembre 2002.

19. Applicazione accordo sugli appalti pubblici: Si.

L'amministratore unico: prof. Carlo Curti Gialdino.

S-20640 (A pagamento).

INTERPORTO DI ROVIGO - S.p.a.

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: Interporto di Rovigo S.p.a., viale delle Industrie n. 55/a - Porto interno - 45100 Rovigo, tel. 0425.475583, fax 0425.471248.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza, classificazione dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: area interportuale di Rovigo, viale delle Industrie - Porto interno, Rovigo;

3.2) descrizione: lavori di costruzione di un centro servizi interportuale;

3.3) importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): € 1.486.473,65 (unmilionequattrocentotantaseimilaquattrocentosettantatre/65);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 84.138,64 (ottantaquattromilacentotrentotto/64);

3.5) classificazione dei lavori:

categoria prevalente: OG1, classifica IV;

«strutture, impianti ed opere speciali», ciascuna di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, non affidabili in subappalto e da eseguirsi a cura esclusivamente dei soggetti affidatari. I soggetti che non siano qualificati per tali lavorazioni sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)	Classifica
Impianti tecnologici	OG11	264.253,50	II
parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del contraente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente eccedente i € 150.000,00:			

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)	Classifica
Finiture di opere gen. ecc.	OS6	193.781,32	I
altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni:			

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)	Classifica
Lavori in terra	OS1	28.693,50	I
Impianti elettr. trasport.	OS4	21.615,00	I
Compon.strutt.in a.e met.	OS18	96.368,55	I

Non superiori nella totalità al 30% consentito per legge.

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto nel combinato disposto dagli art. 19, comma 4, art. 21 comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 29 ottobre 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9, alle ore 12, dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio della stazione appaltante sito in viale delle Industrie n. 55/a - Porto interno - Rovigo che ne ri-

lascerà apposta ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la costruzione di un centro servizi interportuale». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure

dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 50 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria per l'importo di € 29.730,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita da fidejussione bancaria o assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: la spesa complessiva per la realizzazione delle opere pari a € 1.486.473,65 è impegnata sui fondi di cui al DOCUP Veneto 2000-2006 e finanziata in parte (35% dell'ammontare) con fondi propri della stazione appaltante.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con ammissibilità di offerte solo in ribasso, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva bancaria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 2.000.000,00;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 1.2 - Emissione ed importo dei SAL - del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 1.2 - Emissione ed importo dei SAL - del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 38 del capitolato speciale d'appalto;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) il responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Fuggetta con studio a Rovigo in via D. Piva n. 11 - tel. 0425.21579.

Rovigo, 25 settembre 2002

Il presidente: Mario Borgatti.

S-20677 (A pagamento).

INTERPORTO DI ROVIGO - S.p.a.

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante:

Interporto di Rovigo S.p.a., viale delle Industrie n. 55/a - Porto interno - 45100 Rovigo, tel. 0425.475583 - fax 0425.471248

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza, classificazione dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: area interportuale di Rovigo, viale delle Industrie - Porto interno, Rovigo;

3.2) descrizione: lavori di costruzione di un capannone ad uso spedizionieri - Corpo C5 - 2° stralcio;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.655.000,00 (unmilionesecentocinquantaquattro/00) di cui:
a corpo € 686.004,47 (seicentottantaseimilaquattro/47);
a misura € 889.744,32 (ottocentottantanovemilasettecentoquarantaquattro/32);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 79.251,21 (settantanovemiladuecentocinquantauno/21);

3.5) classificazione dei lavori:

categoria prevalente: OS18, classifica IV;

parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del contraente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente eccedente i 150.000 euro:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)	Classifica
opere edili	OG1	443.987,36	II
opere stradali	OG3	292.148,70	II

altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)	Classifica
opere da idraulico	OS3	70.808,92	I
impianti elettrici	OS30	66.558,75	I

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 28 ottobre 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12, dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio della stazione appaltante sito in viale delle Industrie n. 55/a - Porto interno, Rovigo, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la costruzione di un capannone ad uso spedizionieri - Corpo C5 - 2° stralcio».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara

(nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure

dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 50 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a. da una cauzione provvisoria per l'importo di € 33.100,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b. dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: la spesa complessiva per la realizzazione delle opere pari a € 1.655.000,00 è impegnata sui fondi di cui al DOCUP Veneto 2000-2006 e finanziata in parte (35% dell'ammontare) con fondi propri della stazione appaltante.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva bancaria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 2.000.000,00;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 23 - Anticipazione e pagamenti in acconto - del capitolato speciale d'appalto (schema di contratto);

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 23 - Anticipazione e pagamenti in acconto - del capitolato speciale d'appalto (schema di contratto);

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dagli articoli 28 e ss. del capitolato speciale d'appalto, schema di contratto;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: ing. Nicola Morini, viale Dell'Industria n. 55 - Rovigo, tel. 0425.475583.

Rovigo, 25 settembre 2002

Il presidente: Mario Borgatti.

S-20678 (A pagamento).

INTERPORTO DI ROVIGO - S.p.a.*Bando di gara licitazione privata*

1. Stazione appaltante: Interporto di Rovigo S.p.a. viale delle Industrie n. 55/a, Porto Interno - 45100 Rovigo, telefono 0425.475583, fax 0425.471248.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza, classificazione dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: area interportuale di Rovigo, viale delle Industrie, Porto Interno, Rovigo;

3.2) descrizione: lavori di costruzione di un magazzino per operatori della logistica, corpo C4 - 2° stralcio;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.415.000,00 (duemilioniquattrocentoquindicimila/00) di cui:

a corpo € 910.927,95 (novecentodiecimilanovecentoventisette/95);

a misura € 1.387.755,61 (unmillionetrecentottantasettemilasettecentocinquante/61);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 116.316,44 (centosedicimilatrecentosedici/44);

3.5) classificazione dei lavori:

categoria prevalente: OS18 classifica IV;

parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del contraente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente eccedente i 150.000 euro:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)	Classifica
opere edili	OG1	650.004,81	III
opere stradali	OG3	505.951,40	III

altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)	Classifica
opere da idraulico	OS3	78.870,88	I
impianti elettrici	OS30	80.255,45	I

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio della stazione appaltante sito in viale delle Industrie n. 55/a, Porto Interno, Rovigo, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la costruzione di un magazzino per operatori della logistica, corpo C4, 2° stralcio».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 50 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria per l'importo di € 48.300,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: la spesa complessiva per la realizzazione delle opere pari a € 2.415.000,00 è impegnata sui fondi di cui al Docup Veneto 2000-2006 e finanziata in parte (35% dell'ammontare) con fondi propri della stazione appaltante.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva bancaria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 2.000.000,00;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 23, anticipazione e pagamenti in acconto, del capitolato speciale d'appalto (schema di contratto);

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 23, anticipazione e pagamenti in acconto, del capitolato speciale d'appalto (schema di contratto);

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dagli art. 28 e ss. del capitolato speciale d'appalto, schema di contratto;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: ing. Giovanni Fuggetta, viale delle Industrie n. 55 - Rovigo, tel. 0425.475583.

Rovigo, 25 settembre 2002

Il presidente: Mario Borgatti.

S-20679 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

Fornitura aggiudicata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria, Servizio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 15 - Perugia (Italia), tel. 075/5044506.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta, pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s. m.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 6 settembre 2002.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s. m.

5. Numero offerte ricevute: 8.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Italdato S.p.a. di Avellino.

7. Natura e quantità dei prodotti da fornire: realizzazione del sistema di gestione integrata del protocollo informatico, dei flussi documentali e dei procedimenti amministrativi della regione Umbria (SID@UMBRIA), I fase, attraverso l'acquisto di hardware, software e servizi.

8. Prezzo offerto: € 226.800,00, più I.V.A.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 2 gennaio 2002.

13. - 14. Data invio e ricezione del presente avviso all'UPUCE: 20 settembre 2002.

Il dirigente responsabile del Servizio provveditorato:
avv. Maria Balsamo

S-20686 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Gare Contratti e Forniture
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli, Servizio progettazione e valutazione ambientale, piazza Cavour n. 42 - 80137 Napoli, tel. 456213, fax 0812110207.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 2651 del 12 luglio 2002 e determina dirigenziale n. 60 del 3 settembre 2002 registrata all'indice generale al n. 1292 dell'11 settembre 2002.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: via Nicolardi II lotto-Napoli;

3.2) descrizione: lavori di riqualificazione dell'ex area Containers;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.032.913,80 di cui € 31.000,00 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4) categoria prevalente: OG1 importo lavori € 572.876,25 - Class. II fino a € 516.457,00 - categ. scorponabili: OS24 importo lavori € 235.785,46 Class. I fino a € 258.228,00; OG11 importo lavori € 224.252,10 Class. I fino a € 258.228,00;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 360 giorni a partire dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara 231, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata ordinaria o posta celere del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 13 novembre 2002.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il g.e.i.c.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, altresì, dichiarare, a pena di esclusione, la percentuale dei lavori che, in caso di aggiudicazione, eseguirà;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

certificato del casellario giudiziale e quello dei carichi pendenti, in corso di validità, in originale o in copia conforme o in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale, del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

certificazione di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 oppure dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, compresi gli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria del comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza- espresso in Euro in cifre ed in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Dovrà essere altresì indicato, a pena di esclusione, il ribasso percentuale offerto (fino al massimo di 5 cifre decimali) al netto degli oneri per la sicurezza così determinato:

$$r = [(Pg-Po)/Pg] \times 100$$

dove r indica la percentuale del ribasso, Pg l'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e Po il prezzo globale offerto.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6. del presente bando; Le operazioni di gara avranno luogo il 14 novembre 2002 alle ore 10 presso la sala appalti del III piano di palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: Bilancio comunale.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 90, commi 2 e 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ed in presenza di almeno due offerte valide, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16, legge n. 714/1981 (È esclusa la competenza arbitrale);

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, e della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'ing. Bartolomeo Sciannimanica c/o il servizio progettazione e valutazione ambientale tel. 081/456213;

e) il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it;

f) gli atti tecnici sono in visione presso il servizio progettazione e valutazione ambientale, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato, tel. 081/456213;

g) la lista delle categorie di lavorazione e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori da inserire nella busta B (cfr. punto 6) dovrà essere ritirata presso l'ufficio di cui al punto precedente.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-28836 (A pagamento).

PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DEL LAZIO

Bando di gara - Procedura ristretta con deroga disciplina comunitaria
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 3, comma 2)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria del Lazio, via San Francesco di Sales n. 35 - Cap 00165, Città Roma, tel. 06/688181, fax 06/68136102;

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerta a ribasso sulla diaria di € 4,47 (quattro/47) + I.V.A. al 4% per pasto completo, con aggiunta di: supplemento vitto di € 0,49 + I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive e supplemento di € 0,74 + I.V.A. al 4% per ciascuna colazione ove prevista, con le modalità di cui agli artt. 72, 73 lett. c), 75 IV, V e XI comma, 76, 77 e 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nonché all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e subordinatamente alla verifica delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° gennaio 2003.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sedi degli Istituti penitenziari compresi nella Circoscrizione regionale del Provveditorato del Lazio.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione (per gli Istituti ove presta servizio personale ausiliario di leva) tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service».

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addizionale al rinnovo di un anno, mediante atto formale) e con le modalità di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

9. Valore complessivo presunto della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2004: € 5.101.601,92 + I.V.A. al 4%.

Così risultante: diaria a base di gara € 4,47 x pasti presunti n. 1.137.400 + € 0,49 (supplemento vitto) x numero 18 ricorrenze x n. 1.556 pasti presunti + € 0,74 (supplemento colazione) x n. 5.000 colazioni presunte;

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 25 ottobre 2002.

12. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 11 novembre 2002.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca;

la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

certificazione ai sensi art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara in caso di aggiudicazione;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante concernente il fatturato con allegate le copie autentiche dei bilanci dell'ultimo triennio (1999-2000-2001) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, attestante che il concorrente ha eseguito servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di € 2.550.800,96 specificando date, importi e committenti;

in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore all'80%; le dichiarazioni di cui al precedente punto devono essere presentate da tutte le imprese che si siano associate o consorziate.

Certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta dall'impresa capogruppo; in caso di consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorzziata che svolgerà il servizio appaltato.

Certificato generale del casellario giudiziario relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate).

Certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

17. La documentazione richiesta potrà essere resa nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base di gara. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base di gara.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 13 dicembre 2002.

Il provveditore regionale:
Zaccagnino

C-28837 (A pagamento).

PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DELL'UMBRIA

Bando di gara - Procedura ristretta con deroga disciplina comunitaria (ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 3, comma 2)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell'Umbria, via Mario Angeloni n. 43 - Cap 06100, Città Perugia, tel. 075/5052866, fax 075/5054305.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerta a ribasso sulla diaria di € 4,47 (quattro/47) + I.V.A. al 4% per pasto completo, con aggiunta di: supplemento vitto di € 0,49 + I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive e supplemento di € 0,74 + I.V.A. al 4% per ciascuna colazione ove prevista con le modalità di cui agli artt. 72, '73 lett. c), 75 IV, V e XI comma, 76, 77 e 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nonché all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e subordinatamente alla verifica delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° gennaio 2003.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sedi degli Istituti penitenziari compresi nella Circoscrizione regionale del Provveditorato di Perugia - Umbria.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale - come da capitolato di gara - compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione (per gli Istituti ove presta servizio personale ausiliario di leva) tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service».

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addizionale al rinnovo di un anno, mediante atto formale) e con le modalità di cui all'art. 44, della legge 23 dicembre 1994 n. 724,

9. Valore complessivo presunto della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2004: € 994.276,74 + I.V.A. al 4%.

Così risultante: diaria a base di gara € 4,47 x pasti presunti n. 219.300 + € 0,49 (supplemento vitto) x numero 18 ricorrenze x n. 300 pasti presunti + € 0,74 (supplemento colazione) x n. 15.351 colazioni presunte.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 2002.

12. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 11 novembre 2002.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca;

la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività).

Certificazione ai sensi art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara in caso di aggiudicazione;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante concernente il fatturato con allegate le copie autentiche dei bilanci dell'ultimo triennio (1999-2000-2001) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, attestante che il concorrente ha eseguito servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di € 497.138,37 (indicare il 50% dell'importo di cui al precedente punto 9), specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore all'80%; le dichiarazioni di cui al precedente punto devono essere presentate da tutte le imprese che si siano associate o consorziate.

Certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta dall'impresa capogruppo; in caso di consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato:

certificato generale del casellario giudiziario relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate).

Certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

17. La documentazione richiesta potrà essere resa nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000,

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base di gara. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base di gara.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 13 dicembre 2002.

Perugia, 26 settembre 2002

p. Il provveditore
Il dirigente: (firma illeggibile)

C-28838 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Provveditorato regionale per il
Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige

Padova, piazza Castello n. 12
Tel. 0498242111 - Fax 0498242154

Bando di gara - Procedura ristretta con deroga disciplina comunitaria
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3, comma 2)

1. Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria per il Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, piazza Castello n. 12 - Cap 35100 Padova, tel. 049/8242111, fax 049/8242154.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerta a ribasso sulla diaria di € 4,47 (quattro/quarantasette) + I.V.A. al 4% per pasto completo, con aggiunta di: supplemento vitto di € 0,49 +

I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive e supplemento di € 0,74 + I.V.A. al 4% per ciascuna colazione ove prevista, con le modalità di cui agli articoli 72, 73 lett. c), 75 IV, V e XI comma, 76, 77 e 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nonché all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e subordinatamente alla verifica delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° gennaio 2003.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sedi degli Istituti penitenziari e scuole compresi nella circoscrizione regionale del Provveditorato del Veneto Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione (per gli Istituti ove presta servizio personale ausiliario di leva) tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service».

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addizionale al rinnovo di un anno, mediante atto formale) e con le modalità di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

9. Valore complessivo presunto della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2004: € 3.301.602,92 + I.V.A. al 4%. Così risultante: diaria a base di gara € 4,47 x pasti presunti n. 733.000 + € 0,49 (supplemento vitto) x numero 18 ricorrenze x n. 2006 pasti presunti + € 0,74 (supplemento colazione) x n. 10.000 colazioni presunte.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 2002.

12. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 11 novembre 2002.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca;

la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

certificazione ai sensi art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara in caso di aggiudicazione;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante concernente il fatturato con allegate le copie autentiche dei bilanci dell'ultimo triennio (1999-2000-2001) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, attestante che il concorrente ha eseguito servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A. per un valore medio annuo non inferiore all'importo di € 1.650.801,46, specificando date, importi e committenti;

in caso di consorzio:

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore all'80%; le dichiarazioni di cui al precedente punto devono essere presentate da tutte le imprese che si siano associate o consorziate.

Certificato UNI EN ISO 9002 tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta dall'impresa capogruppo; in caso di consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato.

Certificato generale del casellario giudiziario relativo:

ai titolari dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

17. La documentazione richiesta potrà essere resa nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base di gara. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base di gara.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 13 dicembre 2002.

Il provveditore regionale reggente:
dott. Orazio Faramo

C-28839 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/432.3643/432.2279 - Fax 011/432.3612

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano, 10121 Torino.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (server a tecnologia intel e sistema operativo windows) da destinare a sedi della regione Piemonte. CPA 30.02.

4. Luogo esecuzione fornitura: regione Piemonte.

5. Termini di consegna: ex art. 2.2 C.S.A.

6. Importo a base di gara: € 619.748,28 oltre I.V.A.

7. Normativa applicabile: decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., direttiva 77/52/C.E.E., 80/767/C.E.E., 88/295/C.E.E. decreto legislativo n. 231/2001, L.R. 8/84 e s.m.i., R.D. 827/24, R.D. 2240/23, D.P.R. 445/00.

8. Termine ultimo presentazione richieste atti di gara: ore 12 del 29 ottobre 2002.

9. Termine ultimo ricevimento richiesta informazioni complementari: ore 12 del giorno 8 novembre 2002.

Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

10. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 18 novembre 2002, pena l'esclusione.

Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11. Apertura offerte: giorno 19 novembre 2002 ore 10, presso indirizzo in epigrafe.

Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti o delegati muniti di apposita procura.

12. Cauzioni: secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

13. Finanziamento: fondi regionali; pagamento art. 1.2 C.S.A.

14. Ammessi alla gara: unità partecipanti italiane nonché soggetti U.E. in possesso di requisiti equivalenti; raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i. italiani e della U.E. operanti nel settore.

15. Requisiti etici ed economici:

i) non versare in cause esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.;

ii) non versare nelle fattispecie di cui alle lett. D) ed E) del punto 10 del disciplinare di gara;

iii) art. 13, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

16. Condizioni minime di carattere economico:

i) fatturato globale e fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto svolte negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a € 1.200.000,00 e € 550.000,00 I.V.A. esclusa;

ii) principali forniture prestate negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) di cui almeno una analoga, oggetto di unico contratto, per ciascun singolo anno, di importo non inferiore a € 170.000,00 I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (I) e (II) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

17. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

18. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19 lett. b) decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. in base ai seguenti elementi e fattori di ponderazione:

valutazione tecnica max	45/100 punti;
valutazione fornitore max	25/100 punti;
prezzo max	30/100 punti.

19. Altre informazioni: la documentazione inerente la gara, comprendente:

(i) il «bando», il «Disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del bando, sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30;

(ii) il capitolato speciale d'appalto (C.S.A) ed allegati A, R, C, D, E sarà inviata tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.a., previa richiesta via fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata, nei giorni feriali, direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete, in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua. L'amministrazione si riserva facoltà di non aggiudicare.

20. Subappalto: non ammesso.

21. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

22. Data invio e ricezione bando U.P.U.C.E.: 23 settembre 2002.

23. Accordo GPA: l'appalto rientra in tale ambito.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-28845 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Sezione dei servizi di commissariato M.M.
 Cagliari

Avviso di appalto aggiudicato

(ai sensi art. 8, comma 3, decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Sezione dei servizi di Commissariato M.M., viale Colombo n. 9, (Base Navale) - 09100 Cagliari.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata con prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta accelerata.

3. Categoria del servizio e descrizione - numero di riferimento CPC; quantità di servizi aggiudicati: Categoria 17 - servizi alberghieri, ristorazione e complementari (numero di riferimento della CPC 64) presso il Circolo sottufficiali M.M. di La Maddalena (SS).

4. Data da aggiudicazione dell'appalto: 26 luglio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: n. 3 (tre).

7. Nome e indirizzo del o dei prestatori dei servizi: Splendit-Splendor Italia - Soc. Coop. a r.l., via Porzio Centro Direzionale Is. G1 - 80143 Napoli.

8. Valore dell'offerta (o delle offerte) cui è stato aggiudicato l'appalto o offerta massima e minima prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione: € 14,75 (quattordici/75 centesimi) più I.V.A. per ora lavoro, derivante dall'applicazione dello sconto del 4,80% (quattrovirgolaottantapercento) sul prezzo base palese fissato nella lettera d'invito.

9. Data di spedizione per la pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 12 aprile 2002.

10. Data di spedizione del presente avviso: 19 aprile 2002.

11. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: settembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
 firma non apponibile

C-28840 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO
(Provincia di Livorno)

Estratto di avviso di gara

L'autorità portuale di Piombino con sede in piazzale Premuda, n. 6/a - 5702 Piombino (LI), tel. 0565/229210, telefax 0565/229229, indirà gara a licitazione privata per l'elaborazione del nuovo Piano regolatore portuale del porto di Rio Marina e relativo studio di impatto ambientale.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 17, comma 12, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii degli articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554/99, sulla base dei fattori ponderali elencati nel bando integrale.

L'importo complessivo stimato dell'intervento riguarda opere marittime per un importo presunto di € 15.493.706,97. Le prestazioni speciali saranno comprese in un importo massimo di € 55.000,00, mentre le prestazioni accessorie saranno comprese in un importo massimo di € 15.000,00.

Potranno presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso del diploma di laurea in ingegneria civile, in ingegneria edile o in architettura e dei titoli necessari all'esercizio della professione.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) e g) della legge n. 109/94.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'Autorità portuale di Piombino, piazzale Premuda n. 6/a - 57025 Piombino (LI) entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 novembre 2002 ed essere redatte in conformità al bando di gara, inviato in data 24 settembre 2002 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il bando integrale è consultabile sul sito Internet www.porto.piombino.li.it

Il presidente: Tullio Tabani.

C-28846 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE
(Provincia di Bergamo)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa che in data 27 agosto 2002 è stata conclusa, secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera C), dall'art. 76, primo, secondo e terzo comma del R.D. n. 827/24 e dal decreto legislativo 157/95, l'asta pubblica per la «Concessione della gestione dei parcheggi pubblici a pagamento con fornitura dei relativi parcometri» con importo a base d'asta di € 90.000,00 per il periodo 16 settembre 2002 - 15 settembre 2007.

Che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti imprese:

1) A.T.I. F.lli Catalano S.a.s. e Parkservice S.n.c.; 2) Gestopark S.r.l.; 3) Giancarlo Arrigoni; 4) A.T.B. S.p.a.; 5) A.T.I. Coop. Soc. Castelli Romani a r.l., Sisas, Ed.Ar.Co. S.r.l.; 6) CO.GE.CO. Park S.r.l.; 7) Eltron S.p.a.; 8) Euroedilservice S.a.s.; 9) A.T.I. Soc. Spoletina di Imp. Trasporti S.p.a. e New Service S.a.s.

Che la gestione è stata aggiudicata alla ditta A.T.B. Azienda Transport Bergamo S.p.a. con sede in Bergamo, via Monte Gleno n. 13, la quale ha offerto il 62,30% sugli incassi del servizio.

Seriate, 11 settembre 2002

Il dirigente del settore V: dott. Giovanni Vinciguerra.

C-28847 (A pagamento).

ENEL Distribuzione S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale n. 05779711000

Bando di gara n. D.H.1.2.A.004.100 di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione di nuove cabine primarie, comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti, costituita da un unico lotto, come descritto: cabina primaria di Conselice, Regione Emilia Romagna, comune di Ravenna (RA), per un importo presunto di € 425.000 (euro quattrocentoventicinquemila), così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti: € 200.000 (euro duecentomila);

montaggio elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorparabili): € 60.000 (euro sessantamila).

Durata dei lavori: n. 300 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di febbraio 2003.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 25° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/96, come modificato da ultimo dalla legge n. 528/99.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'ENEL Distribuzione S.p.a., Direzione territoriale Emilia Romagna e Marche, Funzione assistenza tecnica, unità appalti, via Carlo Darwin n. 4 - 40131 Bologna, in busta chiusa recante esternamente la dizione: Bando di gara n. D.H.1.2.S.004.100 del _____. Richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione nuova cabina primaria 132/15 KV denominata Conselice, sita in via Cardizza, Conselice (RA).

Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del _____ e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorponabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99, lettere a), b), c), d), e), f), g), ed h).

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni, non inferiore a € 743.750 (Euro settecentoquarantatremilasettecentocinquanta) (1,75 volte l'importo totale di gara);

G) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [Costo lavoro (a)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [Valore attrezzature (b)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [Valore aggiunto ©/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/Patrimonio netto (c)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a valore aggiuntivo e sua destinazione.

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature incluse le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti+/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

H) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

I) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni, non inferiore a: € 200.000 (Euro duecentomila) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia); per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti). € 60.000 (Euro sessantamila) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia); per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorponabili);

Per il RTI, l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorponabile;

J) esecuzione negli ultimi cinque anni:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 80.000 (Euro ottantamila) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 120.000 (Euro centoventimila) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici, di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (Lavori scorponabili);

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 24.000 (Euro ventiquattromila) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 36.000 (Euro trentaseimila) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori. Per il RTI, l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorponabile;

K) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, suddivisi per tipologia, con l'indicazione per ciascun contratto del committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori. In caso di RTI, ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione;

L) qualificazione ISO 9002 o superiore ottenuta o in corso di ottenimento per l'Impresa aggiudicataria.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorponabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

strade/pavimentazioni speciali/opere di sostegno/opere speciali in c.a./rilevati: importo € 55.000 (Euro cinquantacinquemila);

scavi/ripristini/modifica di volumi di terra: importo € 75.000 (Euro settantacinquemila);

opere strutturali speciali (fondazioni speciali pali trivellati): € 35.000 (Euro trentacinquemila).

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista garanzia definitiva pari al 10% (5% se l'impresa è titolare di certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9002 o superiore) dell'importo del contratto, da costituire mediante contratto di garanzia.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile di importo superiore ad € 35.000 e rata finale a saldo.

Esclusa ogni forma di anticipazione.

Prevista la clausola di revisione prezzi per i periodi successivi al primo anno.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sul prezzo globale.

Gli importi vanno espressi in Euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione territoriale Emilia Romagna e Marche, con domicilio della carica in Bologna.

Responsabile Direzione territoriale: Claudio Rocchi.

C-28841 (A pagamento).

VELA - S.p.a.

Avviso appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Vela S.p.a., Santa Croce n. 518/A - 30125 Venezia, tel. 41.2409101, telefax 041.2409127.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria di servizio: 13.

Descrizione: concessione di spazi espositivi da utilizzare a fini pubblicitari su paline e pensiline di fermata del settore automobilistico urbano di Mestre e Lido ed extraurbano.

Numero di riferimento CPC: 871.

4. Data di aggiudicazione: 17 settembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo migliore determinato mediante rialzo percentuale sull'importo a base d'appalto.

6. Numero offerte ricevute: una.

7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: Avip S.p.a. con sede legale in Borgaro T.se, Mappano (Torino), via Galileo Galilei n. 12/14.

8. Valore dell'offerta aggiudicataria: € 1.512.000,00 (unmilione-cinquecentododicimila/00).

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 5 luglio 2002.

10. Data di invio del presente avviso: 23 settembre 2002.

11. Data di ricevimento del presente avviso: 23 settembre 2002.

Vela S.p.a.

Il direttore generale: dott. Valerio Cecchini

C-28848 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI SOCIALI DI BOLZANO

Procedura aperta

1. ASSB, via Roma n. 100/a - I - 39100 Bolzano, tel. 0471/457718-17, fax 0471/457719.

2. Categoria 14 - CPC874. Servizio di pulizia presso le strutture amministrative (lotto 1) e le strutture dell'Ufficio handicap e disagio psichico (lotto 2).

3. Bolzano.

4.a) —;

b) direttiva CEE 18 giugno 1992, n. 50, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, legge 25 gennaio 1994, n. 82, D.M. 7 luglio 1997, n. 274, D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117;

c) —.

5. Facoltà di presentare offerta per uno o entrambi i lotti;

6. —.

7. Un anno (rinnovabile per ulteriori due anni).

8.a) Azienda Servizi Sociali di Bolzano, Ufficio appalti, contratti e patrimonio stanza n. 204, via Roma n. 100/a - I - 39100 Bolzano, tel. 0471/457718-17, fax 0471/457719;

b) ore 12 del 12 novembre 2002;

c) —.

9.a) Ore 16 del 19 novembre 2002;

b) vedi punto 8.a);

c) italiano o tedesco.

10.a) Rappresentanti dei soggetti partecipanti;

b) ore 14 del 20 novembre 2002.

11. Provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta per il/i lotto/i per i quali si partecipa. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Pagamento entro 30 giorni da emissione fatture mensili.

13. A.T.I. o consorzio.

14.1) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (consorzio: sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo. A.T.I.: presentata da tutte le imprese associate e sottoscritta dai rappresentanti legali) in cui la/o stessa/o attesti:

a) di essere iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni a, b, d, e, previste dall'art.12, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

c) che i rappresentanti legali e direttori tecnici non sono soggetti a provvedimenti o procedimenti che comportano divieti o decadenze a norma della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (legge antimafia);

2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (consorzio: sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo, che attesti che lo stesso o almeno una delle imprese del consorzio partecipanti alla gara possiede il requisito sotto indicato. A.T.I. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di almeno un'impresa associata possedente il requisito sotto indicato) in cui la/o stessa/o attesti: di essere iscritta, a norma del Regolamento di attuazione della legge 25 gennaio 1994, n. 82 (D.M. 7 luglio 1997, n. 274) nella fascia di classificazione c) (partecipazione lotto 1) o nella fascia di classificazione d) (partecipazione lotto 2 o ad entrambi i lotti);

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (consorzio: sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo, che attesti che lo stesso o almeno una delle imprese del consorzio partecipanti alla gara possiede il requisito sotto indicato. A.T.I. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di almeno un'impresa associata possedente il requisito sotto indicato) in cui la/o stessa/o attesti di aver eseguito nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando, nel rispetto delle clausole contrattuali e con piena soddisfazione per il destinatario, un servizio analogo (presso strutture sociosanitarie per il lotto 2), per un importo contrattuale riferito e calcolato su base annua, pari almeno al 50% della base d'asta del lotto cui si intende partecipare.

4) Idonee referenze bancarie (A.T.I.: presentate da ciascuna impresa associata).

15. Per l'intera durata dell'appalto.

16. Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 59).

17. Importo a base d'asta (I.V.A. esclusa):
 lotto 1: € 100.350,00;
 lotto 2: € 267.650,00;
 divieto partecipazione plurima di un soggetto.
 18. Non avvenuta.
 19. Data di invio del bando: 20 settembre 2002.
 20. Data di ricevimento del bando: —.
 21. Sì.

Il direttore pro-tempore: dott. Pio Fontana

C-28849 (A pagamento).

CITTÀ DI NOVI LIGURE (Comune di Alessandria)

Estratto bando di gara

Ente appaltante: comune di Novi Ligure, via P. Giacometti n. 22 - 15067 Novi Ligure.

Oggetto: fornitura di allestimenti ed installazioni espositive. Il lotto Museo del ciclismo.

Importo base: € 222.946,78 I.V.A. nella misura di legge esclusa, di cui € 5.595,53 per oneri di sicurezza in cantiere non soggetti a ribasso.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine presentazione offerte e campionature: 4 novembre 2002 ore 12.

Data apertura offerte: 5 novembre 2002.

Informazioni e documentazione: Ufficio patrimonio, via Gramsci n. 11, tel. 0039 0143, 772354/772355 - fax 0039 0143 772327, e-mail: economato@comune.noviligure.al.it

Visione della documentazione in orario d'ufficio: lunedì-venerdì 8,30/12,30.

Richiesta copia della documentazione entro 15 giorni lavorativi antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte.

Data di spedizione G.U.C.E.: 4 settembre 2002.

Il bando in versione integrale è disponibile sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.noviligure.al.it

Novi Ligure, 26 agosto 2002

Il dirigente: Odino rag. Claudio.

C-28851 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNACAVALLLO

1. Ente appaltante: comune di Bagnacavallo, piazza della Libertà n. 12 - 48012 Bagnacavallo (RA), tel. 0545/280811, fax 0545/63747.

2. Procedure d'aggiudicazione: aperta.

3. Appalto: servizio di tesoreria comunale per il periodo 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2007. Categoria 6b. Servizi bancari. Numero di riferimento CPC 814 CPV 74121100.

4.5. Data di aggiudicazione: 2 agosto 2002. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Numero di offerte ricevute: 3.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizio: Credito Cooperativo della Provincia di Ravenna.

8. - 9. - 10. - 11. - 12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 8 giugno 2002.

13. - 14. Data d'invio dell'avviso o ricevimento da parte della G.U.C.E.: 17 settembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. Daniele Garelli

C-28852 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Avvisi di appalto aggiudicato (ai sensi dell'art. 29 legge n. 109/94)

1. Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10 - 06034 Foligno.

2. Asta pubblica: «Lavori di adeguamento della viabilità comunale a servizio del Centro Regionale di Protezione Civile. Penetrazione Nord - 1° stralcio.

3. Data di aggiudicazione: 29 agosto 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1 e comma 1-bis della legge n. 109/94, testo vigente.

5. Numero ditte partecipanti: n. 131.

6. Aggiudicatario: ditta Conscoop, con sede in Forlì, via Galvani n. 17/b.

7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: € 972.269,74 (I.V.A. esclusa).

Foligno, 19 settembre 2002

Il dirigente: dott. Salvatore Zaiti.

C-28853 (A pagamento).

A.C.E.R.

Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Reggio Emilia

Reggio Emilia, piazza Vallisneri n. 4 - 42100 Reggio Emilia

Tel. 0522-495611, fax 0522-453183

E-mail: info@acer.re.it - Sito internet: www.acer.re.it

Estratto bando di gara

Questa Azienda bandisce una gara per pubblico incanto per il seguente appalto: costruzione di due fabbricati per complessivi 20 alloggi e 20 garages. Località di esecuzione: Fabbrico (RE), via Carso ex - Cantina sociale.

Importo a base di gara: € 1.488.428,78. Termine per presentare offerta: mercoledì 30 ottobre 2002 ore 12. Prima seduta pubblica di gara: lunedì 4 novembre 2002 ore 9. Eventuale seconda seduta: venerdì 15 novembre 2002 ore 9.

Informazioni: A.C.E.R. di Reggio Emilia, tel. 0522-495611. Responsabile del procedimento: dott. ing. Pier Giorgio Croxatto. Il testo integrale del bando, completo di disciplinare di gara, è scaricabile all'indirizzo: www.acer.re.it

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Pier Giorgio Croxatto

C-28859 (A pagamento).

COMUNE DI SALA CONSILINA

Bando di gara pubblico incanto progetto di sistemazione riassetto e rivalutazione della piazza Umberto I e delle zone limitrofe - I lotto funzionale.

1. Stazione appaltante: comune di Sala Consilina, via Mezzacapo n. 44 - Sala Consilina (SA); tel. 0975/525259 - fax 0975/525268.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Sala Consilina (SA);

3.2) descrizione: progetto di sistemazione, riassetto e rivalutazione della p.zza Umberto I e delle zone limitrofe. I lotto funzionale (ex I stralcio);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.020.911,09 (euro unmilioneventimilanovecentoundici virgola zeronove); categoria prevalente: OG3 classifica: III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 34.239,49 (euro trentaquattromiladuecentotrentanove virgola quarantanove);

3.5) lavorazioni (compresi oneri della sicurezza) di cui si compone l'intervento:

lavorazione: strade - categ.: OG3, importo: € 798.211,06;

lavorazione: impianti elettrici - categ.: OG10, importo: € 222.700,03;

3.6) i lavori appartenenti alla categoria OG10, impianti elettrici, di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, possono essere subappaltati;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 570 (cinquecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, i capitolati speciali di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13, è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso ufficio, previo versamento di € 100 (euro cento); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo: web.tiscali.it/portaleitalia/salaconsilina/appalti

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: giorno 30 ottobre 2002 ore 12;

6.2) indirizzo: indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1. del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 4 novembre 2002 alle ore 10 presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 7 novembre 2002 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita in alternativa:

b) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria della stazione appaltante (comune di Sala Consilina - Servizio di Tesoreria - c/c n. 18997841);

c) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

d) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 28 aprile 2003.

9. Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole, o da imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e degli articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.000.000,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: ing. Emilio Cafaro, via Mezza-capo - Sala Consilina (SA), telefono 0975/525259.

16. Il presente bando di gara è regolato da apposito disciplinare disponibile presso la sede dell'Ente.

17. Pubblicazione: il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

Sala Consilina, 23 settembre 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Emilio Cafaro

C-28860 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 11
Fermo (AP), via Zeppilli n. 18
Partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP), tel. 0734/625858, fax 0734/625830.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata stante l'urgenza di acquisire le apparecchiature oggetto di gara.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Murri - Fermo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura «chiavi in mano», tramite locazione finanziaria operativa quinquennale (Leasing operativo), delle seguenti apparecchiature e sistemi, inclusa assistenza tecnica «Full-Risk», fornitura di arredi e di attrezzature varie, opere di installazione, nonché opere edilizie ed impiantistiche per adeguamento locali:

n. 1 sistema per tomografia a R.M. con elevata intensità di campo;

n. 1 sistema per tomografia assiale computerizzata a rotazione continua, acquisizione volumetrica «Multibanco» (16 slice a rotazione); apparati di collegamento ai sistemi RIS e PACS esistenti.

Importo massimo a base di gara € 3.356.969,84 I.V.A. compresa. Importo presunto lavori edili ed impiantistici comprensivo degli oneri per sicurezza, € 526.786,04 I.V.A. compresa. Tali lavori sono così configurati: categoria OG11 (lavori impiantistici) per un importo presunto di € 278.886,73; categoria OG1 (lavori edili) per un importo presunto di € 247.899,31;

c) non è consentita la presentazione di offerte parziali prevedendo aggiudicazione a lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: come da capitolato speciale.

5. Raggruppamenti di impresa e subappalto: si fa riferimento a quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 10 ottobre 2002;

b) indirizzo al quale inviare le domande: Azienda Sanitaria USL n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP). Le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 ottobre 2002.

8. Garanzia e cauzioni richieste: come da capitolato speciale.

9. Documentazioni da produrre unitamente alla richiesta di invito per valutazione condizioni minime di carattere economico e tecnico:

dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.; (o Registro professionale dello Stato di residenza) con relativi estremi identificativi, sia della società di leasing che delle ditte fornitrici delle apparecchiature;

dichiarazione di iscrizione della società di leasing (con relativi estremi identificativi) nell'elenco degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 - T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia con conseguente autorizzazione alla stipulazione dei contratti di leasing; per le società estere, dichiarazione di iscrizione (con relativi estremi identificativi) al registro professionale dello Stato di residenza riferito a ditte autorizzate alla stipulazione di contratti di leasing;

dichiarazione, resa dal legale rappresentante della società di leasing sotto la propria responsabilità, da cui risulti che la stessa non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica finanziaria della società di leasing in relazione alla entità della fornitura;

dichiarazione del fatturato globale della società di leasing e della impresa fornitrice dei beni, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari nonché del fatturato di quest'ultima relativo agli ultimi tre esercizi finanziari per la fornitura dei beni cui si riferisce l'appalto;

prova della capacità tecnica delle ditte fornitrici dei beni che la ditta offerente concede in leasing, da fornire con i mezzi previsti dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, mediante dichiarazione in ordine a quanto indicato al punti 1, lettere a), b) e c) nonché documentazione che illustri l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica. Le dichiarazioni debbono essere sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti.

10. Criterio di aggiudicazione: lettera b), art. 19 decreto legislativo n. 358/1992 (caratteristiche tecnico-funzionali dei sistemi, qualità delle opere ed arredi P.50; costo P.50).

11. Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento senza che per questo le ditte possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti o rimborsi di spese. L'azienda si riserva inoltre la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 18 settembre 2002.

Il commissario straordinario:
dott. Maurizio Sebastiani

C-28863 (A pagamento).

COMUNE DI BEINASCO
(Provincia di Torino)

Esito di gara per la gestione del progetto «Spazio Giovani» di Beinasco e «Centro Giò» di Borgaretto, per il periodo 1° settembre 2002 - 31 luglio 2004.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto secondo le modalità di cui all'art. 23 del capitolato generale d'appalto per servizi e forniture di competenza del comune di Beinasco e con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Imprese partecipanti:

1) Coop. Animazione Valdocco, Torino; 2) Blu M.S.V. S.c. a r.l., Collegno; 3) Coop. Atypica, Collegno.

Data di aggiudicazione: 5 settembre 2002.

Impresa aggiudicataria: Coop. Animazione Valdocco, corrente in Torino in via Le Chiuse n. 59.

Importo di aggiudicazione: € 117.136,07 oltre I.V.A.

Il segretario generale: dott. Nicola Dimatteo.

C-28864 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano

1. Amministrazione aggiudicatrice: Commissariato del Governo, via P.E. di Savoia - Bolzano, cap. 39100, tel. 0471/294611, telefax 0471/294666.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di mensa (comprensivo dell'acquisto dei generi alimentari) presso Settore polizia di frontiera di Brennero (numero presunto pasti giornalieri: 60); Settore polizia di frontiera di San Candido (numero presunto pasti giornalieri: 20) sot-

tosezione Polizia Stradale di Vipiteno (numero presunto pasti giornalieri: 30); distaccamento Polizia Stradale di Bressanone (numero presunto pasti giornalieri: 30).

Prezzo base di gara: per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2004 € 779.830,00 (settecentosettantanovemilaottocentotrenta,00) I.V.A. esclusa.

3. Luogo della prestazione: provincia di Bolzano.

4. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004. In presenza delle condizioni previste dalla normativa vigente, l'amministrazione potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente, per il successivo biennio.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

5.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 37 (trentasette) giorni dalla data indicata al punto 11).

5.b) Indirizzo al quale le domande vanno inoltrate: vedi punto 1);

5.c) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza);

6. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria nella misura del 2% (due per cento) del prezzo base di gara comprensivo di I.V.A., in fase di presentazione delle offerte per l'aggiudicazione.

Cauzione definitiva nella misura del 5% (cinque per cento) del valore del contratto, comprensivo di I.V.A., a carico della ditta aggiudicataria.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla scadenza della data di cui al punto 5.a).

8. Condizioni minime che il prestatore di servizi deve soddisfare:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato od altra idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di ristorazione, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed quietanziare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) documentazione di data non anteriore a sei mesi, attestante la mancanza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2002, n.65;

c) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia;

d) idonea dichiarazione bancaria, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000, attestante propria capacità economica-finanziaria;

e) elenco dei principali servizi relativi al servizio di mensa redatto con le modalità di cui all'art. 14, primo comma, lett. A) del decreto legislativo n. 157/95, dal quale risulti di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno € 206.582,76. Dalla suddetta documentazione dovrà inoltre risultare che, nello stesso periodo, è stato fornito almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento del suindicato importo di € 206.582,76;

f) iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

g) documentazione attestante per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

h) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza delle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

i) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi.

La mancata presentazione di uno dei documenti sopra richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: maggior ribasso percentuale sul base di gara, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/95 i concorrenti dovranno precisare di aver tenuto conto, nel formulare le offerte, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro. Le relative informazioni potranno essere attinte presso il locale Ufficio del lavoro.

11. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea: 13 settembre 2002.

Il dirigente: dott. Soriani.

C-28866 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4

«MEDIO FRIULI»

Udine, via Colugna n. 50

Partita I.V.A. n. 01880290307

Bando di gara - Pubblico incanto (procedura aperta) per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda per i Servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», sede legale in via Colugna n. 50 - 33100 Udine, Servizio approvvigionamenti, via Gervasutta n. 48 - 33100 Udine, tel. 0432/553385-553368, fax 0432/553491-520531.

2.a) Categorie di servizio e descrizione: categoria 25, servizi sanitari e sociali, servizio di assistenza domiciliare integrata.

2.b) Numero di riferimento CPC: 93, CPV 85141200-1/85141300-2.

2.c) Quantità dei servizi: n. 30.000 accessi annui presunti.

2.d) Opzione per ulteriori servizi: mediante trattativa privata, entro tre anni dall'affidamento iniziale, altri servizi di assistenza domiciliare integrata nell'ambito del territorio dell'Azienda, conformi nelle modalità di gestione ed erogazione al presente appalto.

3. Luogo di esecuzione: distretto sanitario di Udine e territorio di competenza dell'azienda per i servizi sanitari n. 4 Medio Friuli.

4. Per l'espletamento del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà impiegare personale avente la qualifica di infermiere professionale, tecnico della riabilitazione e medico; prima dell'inizio del servizio dovrà essere fornito un elenco nominativo del personale che verrà impiegato, con le specifiche professionalità.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono previste varianti, fatte salve le proposte migliorative derivanti dalle offerte.

7. Il servizio avrà la durata di tre anni, con decorrenza presunta dal 1° febbraio 2003, eventualmente rinnovabile per i due trienni successivi.

8. Le norme di partecipazione alla gara, il capitolato speciale ed il capitolato generale possono essere visionati e richiesti in copia, senza oneri, presso il Servizio approvvigionamenti, via Gervasutta n. 48 - 33100 Udine, tel. 0432/553385-553368, fax 0432/553491 -520531, entro il giorno 11 ottobre 2002.

9. Le offerte, redatte in lingua italiana, presentate secondo le modalità descritte nelle norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale dell'Azienda per i Servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», via Colugna n. 50 - 33100 Udine, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 ottobre 2002.

10. L'apertura delle offerte avverrà nella data e secondo le forme previste dalle norme di partecipazione alla gara, in seduta pubblica cui possono partecipare gli offerenti ed i loro rappresentanti autorizzati.

11. Il deposito cauzionale provvisorio è fissato in € 150.000,00 e deve essere presentato secondo quanto indicato nelle norme di partecipazione alla gara.

12. I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni dalla data di registrazione I.V.A. delle fatture presso gli uffici contabili dell'Azienda.

13. Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di impresa secondo quanto previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. La documentazione da allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara, comprovante la sussistenza delle condizioni minime di partecipazione, è indicata nelle norme di partecipazione alla gara.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 150 giorni dal termine ultimo di presentazione.

16. L'aggiudicazione del servizio, in lotto unico, avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità e secondo i criteri indicati nelle norme di partecipazione alla gara (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995).

17. —.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 settembre 2002.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 settembre 2002.

21. —.

Udine, 9 settembre 2002

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri.

C-28869 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTO (Provincia di Napoli)

Estratto bando di gara

Oggetto: appalto per la concessione dei servizi di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e C.O.S.A.P., nonché per la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie.

Procedura prescelta: art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 (pubblico incanto).

Modalità di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo economico progettuale, mediante valutazione del progetto tecnico e del prezzo in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri).

Modalità di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara tutte le società inserite nella prima categoria dell'Albo istituito presso il Ministero delle finanze ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Scadenza ricezione offerte: le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire al comune di Quarto, Settore tributi, via E. De Nicola, n. 41 - 80010 Quarto (NA), inderogabilmente entro le ore 12 del 30 ottobre 2002.

Informazioni amministrative e tecniche: copia del bando integrale di gara, del capitolato d'oneri ed ogni altra informazione utile potranno essere richiesti al Settore tributi del comune di Quarto, nei giorni martedì e venerdì 9-13, il giovedì 9-13, e 15,30-18, tel. 081/8069236-8069237, fax 081/8768656. Indirizzo e-mail: tributi.quarto@libero.it

Il funzionario responsabile: dott. Vito Iannello.

C-28870 (A pagamento).

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Consorzio Venezia Nuova, concessionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Magistrato alle acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, tel. 041.5293511, telefax 041/5289252.

2. Licitazione privata indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Categoria di servizio: 6.b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2003, di € 5.268.000,00 di cui all'art. 45, comma 1°, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

4. Appalto definitivamente aggiudicato: 11 settembre 2002.

5. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Offerte ricevute: n. 3 (tre).

7. Banca OPI S.p.a.

8. Punti percentuali rispetto al tasso nominale annuo di riferimento per il «periodo di utilizzo» del finanziamento: + 0,25 (zero virgola venticinque); punti percentuali rispetto al tasso nominale annuo di riferimento per il periodo successivo a quello di utilizzo: + 0,165 (zero virgola centosessantacinque).

9. —.

10. —.

11. Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee S 104 del 31 maggio 2002.

12. Data di invio del presente avviso: 25 settembre 2002.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 settembre 2002.

Consorzio Venezia Nuova

Il direttore: ing. Giovanni Mazzacurati

C-28871 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Piazza Dante n. 35

Avviso di gara esperita

1. Oggetto appalto: 01067 - Progetto per la realizzazione del nuovo Istituto magistrale di Grosseto nella Cittadella dello Studente.

2. Importo a base d'asta: € 1.198.180,01 di cui € 20.658,28 per oneri per sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

3. Gara espletata il: 6 agosto 2002.

4. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del massimo ribasso, a norma dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Imprese che hanno partecipato alla gara: n. 24.

6. Impresa aggiudicataria: PRO.CO.GEN. S.r.l. di Firenze.

7. Ribasso: 14,444%.

8. Tempi di realizzazione dell'opera: 360 giorni dalla data del verbale di consegna.

9. Direttore dei lavori: ing. Massimo Luschi.

Grosseto, 13 settembre 2002

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-28882 (A pagamento).

COMUNE DI BASTIA UMBRA (Provincia di Perugia)

Appalto di servizi aggiudicato

(art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/95)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: comune di Bastia Umbra (PG), piazza Cavour n. 19 - 06083 Bastia Umbra, tel. 075/80181, fax 075/8018206.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95).

3. Categoria del servizio e descrizione: conduzione e gestione depuratore consortile, numero di riferimento CPC: 16.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 luglio 2002.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 8 (otto).
7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: ATI Crea S.p.a. e Cesap S.p.a.
8. —.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.108.664,69 più I.V.A.
10. —.
11. —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Parte II - n. 60 del 12 marzo 2002.
13. Data d'invio dell'avviso alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 24 settembre 2002.
14. Data di ricevimento dell'avviso: 24 settembre 2002.
15. —.

Bastia U., 24 settembre 2002

Il direttore generale: dott. Dante De Paolis.

C-28889 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Istituto Ortopedico Gaetano Pini»

Bando di gara per l'affidamento di servizi di ingegneria - Procedura ristretta (decreto legislativo n. 157/95, D.P.R. n. 554/99)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Istituto Ortopedico Gaetano Pini», piazza Cardinal Ferrari n. 1 - 20122 Milano, tel. 0258296553, fax 0258296407, e-mail: compagni@g-pini.unimi.it

2. Categorie di servizio e descrizione: numero di riferimento CPC: direzione lavori di opere edili e impianti, contabilità lavori, coordinamento per l'esecuzione dei lavori ex decreto legislativo n. 494/96 finalizzati alla costruzione di un nuovo fabbricato ospedaliero per attività di riabilitazione (importo a base di gara € 13.740.101,05). Cat. 74.2, CPC: 867a/867b, CPV 74200000-1.

Importo a base di gara dei servizi oggetto dell'appalto: € 900.000,00 (novecentomila) al lordo di spese e al netto di oneri previdenziali e I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Milano.

4.a) Prestazione riservata ad una particolare professione: i professionisti nominativamente designati degli incarichi di direzione lavori e del coordinamento in fase di esecuzione devono essere in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 109/94, art. 17, comma 8 e al decreto legislativo n. 494/96, art. 10;

b) riferimenti normativi: legge n. 109/94, D.P.R. n. 554/99, decreto legislativo n. 157/95 e legge n. 675/96;

c) obbligo per le persone giuridiche: elaborazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare, specificando per ciascuno generalità complete, qualifica professionale ed estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e data della predetta iscrizione.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: saranno invitati a presentare offerta fino a un massimo di n. 12 (dodici) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'all. F al regolamento approvato con D.P.R. n. 554/99, considerando come valori minimi il più basso tra quelli dichiarati.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine avvio e durata del contratto: il servizio avrà inizio presumibilmente nel mese di gennaio 2003 e durerà non meno di tre anni.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento prestatori di servizi: ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 ottobre 2002;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 8 novembre 2002.

12. Cauzione: provvisoria pari a € 18.000,00 (diciottomila), definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: gli interessati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione: dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/00 attestante:

l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c) ed f) del decreto legislativo n. 157/95 e di cui all'art. 51 del D.P.R. n. 554/99, e di essere in regola con gli obblighi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95; di non trovarsi in situazione di controllo o collegamento con alcuna delle imprese che hanno presentato offerta per l'esecuzione dei lavori;

di essere in possesso di assicurazione per R.C. per un importo non inferiore a € 4.000.000,00;

di trovarsi nelle condizioni di cui alla legge n. 109/94, art. 17, comma 1;

requisiti economici: di aver svolto nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando (settembre 1992, settembre 2002) servizi di ingegneria e architettura in campo sanitario per la realizzazione di opere di importo non inferiore a 100 milioni di Euro (i servizi che comprendono più mansioni per la realizzazione della medesima opera, ad esempio progettazione e direzione lavori, verranno valutati una sola volta), specificando per ciascun lavoro:

a) titolo e importo delle opere, e tipo di servizi svolti;

b) generalità e recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

c) il soggetto titolare del singolo servizio;

tutte le informazioni necessarie ai fini della formazione della graduatoria di cui al punto 6 stilata secondo le modalità indicate dall'allegato F al regolamento approvato con D.P.R. n. 554/99.

Alle dichiarazioni deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Tali attestazioni dovranno essere inserite in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Domanda di invito alla gara a procedura ristretta per l'affidamento della direzione lavori del nuovo fabbricato di via Isocrate». Sulla busta deve essere indicato il mittente; in caso di raggruppamento o di studio associato dovrà essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento e la relativa forma giuridica.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, come meglio specificato nella lettera di invito. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate, in aumento o in riferimento ad altra offerta già presentata. Vietata la cessione del contratto, è ammesso il subappalto nella misura di cui all'art. 18, terzo comma, della legge n. 55/90, con pagamento diretto all'appaltatore.

L'amministrazione committente si riserva a suo insindacabile giudizio di revocare la gara al mutare delle proprie necessità. Responsabile del procedimento è l'ing. Gianandrea Balestra, tel. 0258296553.

16. Data di pubblicazione avviso di preinformazione: non c'è stata preinformazione.

17. Data di invio del bando di gara: 23 settembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 23 settembre 2002.

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-28890 (A pagamento).

COMUNE DI AVELLINO

Settore Segreteria Generale

Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento della implementazione di servizi/attività a supporto della realizzazione di iniziative relative alle azioni A della misura 3.14 del POR della regione Campania: promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro.

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Avellino, piazza del Popolo, tel. centralino 0825.2001, segreteria generale dott. Carlo Tedeschi: tel. 0825.200248, fax 69990.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizi di consulenza gestionale ed affini, categoria 11, allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995. Il servizio, che è analiticamente descritto nel disciplinare di gara, è relativo all'affidamento della realizzazione, coordinamento e gestione delle attività del Centro per l'occupabilità femminile di cui al protocollo d'intesa della misura 3.14 del POR della regione Campania: promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro. Importo a base d'asta del servizio: € 321.548,32 al lordo dell'I.V.A. e di ogni onere, imposta e tassa, in quanto dovuta.

3. Luogo di esecuzione: Avellino.

4.a) - b) - c) —.

5. Offerte frazionate: non è prevista la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: non ammesse varianti rispetto al progetto descritto nel disciplinare di gara, non sono considerate varianti i servizi aggiuntivi eventualmente offerti dal concorrente.

7. Durata del contratto o termine ultimo per il completamento del servizio: le attività dovranno essere espletate entro il 30 ottobre 2003 o in un periodo successivo derivante da termini diversi imposti dalla normativa regionale.

8. Indirizzo presso cui richiedere le informazioni e la documentazione: il disciplinare e gli ulteriori documenti di riferimento sono disponibili sul sito internet www.comune.avellino.it e, inoltre a richiesta degli interessati potranno essere ritirati all'indirizzo di cui al p. 1 del presente bando, nei giorni feriali, ad esclusione del sabato, e dalle 10 alle 13.

9.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il 7 novembre 2002 alle 10, Segreteria generale.

10. Cauzioni: l'aggiudicatario dovrà versare il deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo complessivo del servizio.

11. Modalità di finanziamento: le risorse finanziarie derivano dalla Misura 3.14 del CdP del P.O.R. Campania 2000-2006, come da protocollo d'intesa stipulato tra la regione Campania e l'amministrazione comunale di Avellino.

12. Raggruppamenti: gli offerenti che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 come modificato decreto legislativo n. 65/2000 art. 9. L'offerta dovrà indicare le parti del servizio che verranno eseguite da ogni componente del raggruppamento.

13. Condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità: ai sensi articoli 13 e 14 decreto legislativo n. 157/1995, i concorrenti devono essere in possesso di: idonea capacità finanziaria ed economica, attestata da dichiarazione concernente l'importo globale di servizi assimilabili a quello oggetto della presente procedura, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari; idonea capacità tecnica dimostrata attraverso la presentazione dell'elenco dei servizi similari a quello oggetto del presente appalto con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

14. L'offerente deve ritenersi vincolato alla propria offerta per il termine di giorni 180 decorrenti dalla data di cui al p. 9.b).

15. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi di valutazione:

a) qualità del proponente: p. 25 (venticinque);

b) qualità dell'offerta tecnica: p. 55 (cinquantacinque);

c) dimostrazione della fattibilità tecnica ed economica: p. 20 (venti).

16. Altre indicazioni relative all'espletamento del bando di gara:

a) l'amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché la stessa risulti idonea a seguito del processo di valutazione descritto nel disciplinare di gara;

b) in caso di offerte uguali la commissione procederà all'affidamento dell'appalto tramite sorteggio;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

d) è fatta salva la facoltà dell'amministrazione di verificare quanto dichiarato dai concorrenti aggiudicatari dei servizi messi a bando di gara;

e) il subappalto è disciplinato art. 18, decreto legislativo n. 157/1995.

17. Termine e modalità per la presentazione delle offerte: così come consentito art. 10, p. 8.b) decreto legislativo n. 157/1995, stante l'urgenza dell'attivazione del servizio oggetto del presente bando, il termine fissato per la presentazione delle offerte è inferiore a quello previsto art. 9, p. 1) decreto legislativo n. 157/1995. Pertanto, il plico contenente l'offerta e la documentazione prevista dal disciplinare di gara, recante la dicitura «Misura 3.14 del POR della regione Campania: proposta Centro per l'occupabilità femminile», dovrà pervenire secondo le modalità stabilite dal medesimo disciplinare, a pena di inammissibilità entro e non oltre il 6 novembre 2002 alle 13.

18. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 24 settembre 2002.

Il segretario generale: dott. Carlo Tedeschi.

C-28891 (A pagamento).

ASL PROVINCIA DI MILANO 3

Monza, viale Elvezia n. 2

Bando di gara

b) Procedura aperta.

1. Ente appaltante: ASL Provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2 - 20052 Monza (MI), tel. 039/2384292, fax 039/2384316.

2. Categoria di servizio: numero CPC - Cat. 17, numero di riferimento 64, Servizi alberghieri e di ristorazione.

Importo annuale presunto € 125.602,32 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: ASL provincia Milano 3.

4. - 5. Facoltà per prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: il servizio costituisce lotto unico.

6. - 7. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di anni due con decorrenza dalla stipula del contratto.

8. Richiesta documenti:

a) vedi punto 1 - U.O. Gestione degli approvvigionamenti, tel. 039/2384292, fax 039/2384316;

b) termine per la richiesta dei documenti: entro e non oltre 6 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte;

c) condizioni e modalità di pagamento: per il ritiro della documentazione di gara è previsto il pagamento di € 15,00 sul CCP n. 41473208 intestato ASL 3, viale Elvezia n. 2 - 20052 Monza, Servizio tesoreria.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti che esibiranno al presidente della commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di apertura: il giorno, luogo e ora della gara a pubblico incanto saranno comunicati a mezzo fax.

10. Se del caso, cauzioni o altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo totale di aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

11. I pagamenti avverranno a norma di legge, 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

12. Nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

I requisiti di cui al punto 13 dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

1) dichiarazione da tenersi con le formalità previste dalla legge n. 15/1968 che attesti quanto segue:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998 e attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi esposte;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente specificandone il numero;

c) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

d) esperienza nel settore specifico della ristorazione a mezzo «pasti veicolati» effettuati nell'ultimo biennio per strutture sanitarie o comunali, con almeno un contratto di entità annua non inferiore a € 125.000,00;

2) relazione tecnica indicata nella lettera di modalità di espletamento della gara;

3) documentazione attestante la capacità finanziaria (referenze bancarie);

4) copia della lettera modalità di espletamento della gara e del capitolato speciale firmato in ogni pagina per accettazione dalla persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta offerente.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: L'appalto verrà aggiudicato ai sensi della direttiva C.E.E. 92/50 con le modalità di cui alla lettera b) dell'art. 23 (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) a favore del prezzo economicamente più vantaggioso (qualità/prezzo).

16. Altre informazioni: la completezza e la regolarità della documentazione richiesta nel presente bando, nel capitolato speciale e nella lettera di accompagnamento delle modalità di espletamento della gara costituiscono condizioni necessarie per la validità dell'offerta. Il termine di ricezione delle offerte (redatte in lingua italiana) dovrà avvenire entro e non oltre il 52° giorno dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 19 settembre 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio della pubblicazione della Comunità europea: 19 settembre 2002.

Il direttore generale: dott. Paimiro Boni.

C-28904 (A pagamento).

COMUNE DI CREPELLANO

Crespellano (BO), piazza Berozzi n. 3
Tel. 051/6723011 - fax 051/960756

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito di gara di pubblico incanto per i lavori di «Ristrutturazione di parte dell'edificio di proprietà comunale denominato «Palazzo Garagnani» sito in via Marconi n. 45/47 destinato ad uso centro culturale polivalente». Importo a base d'appalto € 1.238.434,28 di cui € 1.206.413,95 soggetti a ribasso e € 32.020,33 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Hanno partecipato n. 24 ditte, di cui risultate valide n. 23. Si è proceduto all'aggiudicazione, utilizzando il criterio del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999. Essendo in presenza di n. 23 offerte valide si è proceduto all'applicazione del procedimento per la rilevazione dell'anomalia (soglia di anomalia del 14,599). Dopo l'applicazione dell'anomalia n. 2 Ditte sono risultate a pari merito, pertanto, si è proceduto al sorteggio così come previsto in bando di gara aggiudicataria Ditta Olimpo S.r.l. con sede in via Anna Foà n. 32 - 00189 Roma che ha offerto un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta del 14,57%.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Domenico Grispingo

B-570 (A pagamento).

CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA IL RISANAMENTO E LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE DEL TORRENTE ARNO-RILE E TENORE

1. Consorzio volontario per la tutela il risanamento e la salvaguardia delle acque del torrente Arno-Rile e Tenore c/o provincia di Varese piazza Libertà n. 1 Varese, codice fiscale n. 80006990123.

2.a) Pubblico incanto ai sensi del R.D. n. 827/1924 e legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1) Luogo di esecuzione: Castronno, Bruncello, Morazzone, Gazzada S.

3.2) Descrizione: costruzione collettore fognario principale AA Nord Gallarate 2° lotto da Castronno a Gazzada.

3.3) Importo complessivo dell'appalto € 1.833.420,00 (unmilionottocentotrentatremilaquattrocentoventi/00) I.V.A. esclusa di cui € 1.811.679,84 per lavori soggetti a ribasso e € 21.740,16 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG6 classifica IV. L'importo è soggetto a ribasso così ripartito: a corpo € 1.584.300,33 a misura € 221.753,51 in economia € 5.226,00;

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.1 Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso gli uffici del consorzio in via Paravicini n. 14, Varese.

5.2 In fase di visione saranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

6.1) Termine presentazione offerte: ore 12 del 4 novembre 2002.

6.2) Indirizzo: consorzio Arno Rile e Tenore c/o provincia di Varese, piazza Libertà n. 1 - 21100 Varese.

6.3) Inoltro secondo le modalità nel p.to 1) del disciplinare di gara.

6.4) 5 novembre 2002 alle ore 9,30: apertura plichi, esame documentazione di gara.

7. 11 novembre 2002 alle ore 9,30 apertura delle offerte.

Potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura, ad entrambe le sedute.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata pena l'esclusione, da fidejussione bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/1993 o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria provinciale, Banca Intesa BCI, via Leopardi n. 4 Varese sul c/c 123/9 intestato a «Consorzio volontario torrente Arno - Fondi previsori», attestante la costituzione di una cauzione pari a € 36.668,40 avente i requisiti di cui all'art. 30 comma 1 e 2-bis legge n. 109/1994 e s.m. In caso di versamento dovrà altresì essere prodotta, pena l'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione ovvero di un intermediario finanziario di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva.

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento di € 8.000,00 presso la Tesoreria prov. le IntesaBci S.p.a. via Leopardi n. 4 Varese per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

9. La spesa relativa al presente appalto è finanziata con fondi propri per l'importo di € 2.017.215,42, come da deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 30 aprile 2001 P.V. n. 29.e con fondi della regione Lombardia per € 724.072,58 ai sensi della l.r. 26 marzo 1990 n. 20 (decreto reg. n. 15.493 del 21 agosto 2002). I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 8 dello schema di contratto.

10. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da una S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, indicante categoria e classifica adeguata alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. L'offerta è valida per 120 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sugli importi delle opere a corpo e a misura e in economia posti a base di gara, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse offerte in variante né in aumento.

15. Deve essere prodotta, pena l'esclusione, la documentazione di cui al p.to 1 del disciplinare di gara.

Non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.c. di cui alla legge n. 68/1999.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile del procedimento, dott. ing. Bergonzi Gianbattista (tel. 0331 811094, fax 0331 811095) che provvederà a risponderla, sempre in forma scritta, entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà fare riferimento al disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione dalla gara stessa.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio.

Consorzi della provincia di Varese, fax 0332/836932 e a mezzo internet: www.consorziart.org.

Varese, 24 settembre 2002

Il direttore F.F.:
dott. Paolo Ambrosoli

C-28907 (A pagamento).

COMUNE DI MAGENTA Provincia di Milano

Avviso di gara per estratto appalto concorso per progettazione e fornitura «chiavi in mano» di arredi per la farmacia comunale Ponte Vecchio.

1. Ente appaltante: comune di Magenta, Ufficio economato, piazza Formenti n. 3 - 20013 Magenta (MI).

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Richiesta di partecipazione:

a) termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 14, del giorno 9 dicembre 2002;

b) indirizzo: punto 1);

c) offerte ditte interessate: redatte su carta legale in lingua italiana e corredate dei documenti richiesti nel bando di gara.

5. Aggiudicazione: migliore offerta, determinata dalla somma dei punteggi ottenuti dalle ditte in base ai criteri indicati nel bando di gara.

6. Documentazione completa (capitolato speciale d'appalto e bando di gara integrale): disponibile presso l'Ufficio economato del comune di Magenta, tel. 029735241; fax 029735247; E-mail: Magcomce@ti-scalinet.it - Responsabile dell'istruttoria: dott. Paolo Faccendini.

Magenta, 23 settembre 2002

Il dirigente del Settore Finanze:
dott. Gaetano Gaiera

M-6639 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE MILANO-PONTE CHIASO

Avviso di esito gara lavori n. 05/02

1. S.p.a. per l'Autostrada Serravalle Milano Ponte Chiaso - Strada 3 Palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori - tel. 02-57594291.

2. Pubblico incanto.

3. Aggiudicato il 1° settembre 2002.

4. Art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

5. Imprese offerenti: A.T.I.: LU.CO. S.r.l./Sogel S.r.l., A.T.I.: Chilà Antonino/Nuova Tre Esse S.r.l., A.T.I.: Itersud S.r.l./Sautek S.r.l., A.T.I.: S.I.E.S.S. S.r.l./SE.PIEM. S.r.l., S.E.A. S.r.l., A.T.I.: I.T. S.r.l./Nuova Ises S.r.l., A.T.I.: SI.SE. S.r.l./Sada 2 S.r.l., A.T.I.: Busana Segnaletica S.n.c./SIS Nord S.r.l., A.T.I.: Serenissima S.r.l. Veneta Sic. e Segnal. Strad. S.n.c., A.T.I.: I.L.S.E. S.a.s./Euro Strade S.r.l., S.I.O.S.S. S.r.l., A.T.I.: Car Segnaletica Stradale S.r.l./Europa Signal., A.T.I.: Nuova Fise S.r.l./Sud Segnaletica, S.I.S.A.S. S.r.l., Gubela S.p.a., Nuova Omega S.p.a., Seven S.n.c., A.T.I.: Sima S.r.l./SVS S.r.l., A.T.I.: Metalmeccanica Fracasso S.p.a./Sasa S.r.l., F.A.U. S.p.a., A.C.I.S. S.r.l., Pinciara S.p.a., SIAS S.r.l., A.T.I.: Lavajet S.r.l. Ecotrafic S.a.s.

6. A.T.I.: Metalmeccanica Fracasso S.p.a. via Barbariga n. 7 - Fiesso d'Artico VE e Sasa S.r.l. via Messina n. 17 - Milano.

7. Autostrada tangenziale Ovest di Milano - Lavori di adeguamento della segnaletica verticale alle prescrizioni del nuovo codice della strada.

Importo complessivo a base d'asta € 3.263.000,00.

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 93.970,00.

Importo totale dei lavori da appaltare: € 3.356.970,00.

8. Importo aggiudicato € 3.174.568,30 (compresi oneri sicurezza).

9. Ribasso offerto: 5,59%.

10. Nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia di subappalti.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 300.

11.b) Bando di gara pubblicato integralmente nella G.U.R.I. il 17 giugno 2002.

Assago Milanofiori, 24 settembre 2002

Il direttore affari generali:
dott. Gabriele Terenghi

M-6645 (A pagamento).

COMUNE DI LISCATE (Provincia di Milano)

Avviso aggiudicazione appalto

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Liscate, largo Euro-pa n. 2 - 20060 Liscate, (tel. 02-950515.1, fax 02-95350200).

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 11 settembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. n. 827/1924.

5. Numero di offerte ricevute: 21.

6. Aggiudicatario: Edil Ba.Ma. di Barbieri Massimiliano, via Solferino n. 53 - Lissone.

7. Natura dei lavori: costruzione di una scuola materna.

8. Importo di aggiudicazione: ribasso del 13,71%, pari a € 1.009.461,87.

Liscate, 11 settembre 2002

Il responsabile del servizio
Gestione del territorio: geom. Alberto Cavagna

M-6652 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO

Milano, via F. Sforza n. 88

1. Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, via F. Sforza n. 28 - I - 20122 Milano, tel. 02/5503.8220, fax 02/5930.6067.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 2 - allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, licitazione privata - procedura ristretta - per aggiudicazione «Servizio Trasporti». Prezzo base: € 670.000,00 annue oltre I.V.A. 20% da eguagliare o migliorare.

3. Luogo di esecuzione: Milano, via F. Sforza n. 35, via della Commenda n. 15, via Pace n. 9, Ospedale S. Paolo via di Rudini - Rozzano, via Milano e viale Umbria, indirizzi dei diversi pazienti dializzati.

8. Durata del contratto: 36 mesi.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.b) Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovranno pervenire tassativamente entro il 5 novembre 2002.

10.c) Indirizzo: Ospedale Maggiore di Milano - Protocollo, via F. Sforza n. 28 - 20122 Milano, con indicazione «Domanda di partecipazione licitazione «Servizio Trasporti».

10.d) Lingua: italiana.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria: € 13.400,00, al momento di presentazione dell'offerta; cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione calcolato sul triennio.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: domanda tassativamente corredata, anche per eventuali associate o consorziate, da:

A) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., (per imprese di altro Stato Cee iscrizione pertinenti registri commerciali) in data non anteriore a sei mesi dalla domanda (in originale o copia autentica) dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento e che a carico della stessa non sussistano provvedimenti di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni (o dichiarazione sostitutiva di pari contenuto); per le cooperative ed i consorzi: certificazioni di costituzione ed iscrizione ai rispettivi registri, ai sensi di legge;

B) iscrizione Albo nazionale trasporti;

C) dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dalla quale risulti:

1) che esecuzione lavoro verrà effettuato con propri dipendenti in possesso relative qualifiche professionali, nel rispetto Contratti collettivi nazionali e/o territoriali di settore di appartenenza e nel rispetto legislazione sociale, norme sicurezza e igiene lavoro;

2) numero medio annuo dipendenti impiegati ultimo triennio 99/00/01 con rapporto tempo indeterminato che, comunque, non potrà essere inferiore a 40 unità; se part time sarà calcolato come mezza unità (allegare ultimo o penultimo DM10 rispetto presentazione domanda di partecipazione);

3) che il servizio verrà effettuato, a scelta dell'offerente, con le seguenti tipologie di automezzi: a benzina verde (Normativa Euro 3) - eco diesel (Normativa Euro 3) - a gasolio (Normativa Euro 3);

4) di non aver in corso su tutto il territorio nazionale contenzioso con gli enti assicurativi e previdenziali;

5) l'insussistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

6) che l'impresa non abbia subito, nell'ultimo triennio, risoluzione anticipata contratti da parte di committenti per inadempienze contrattuali e revoche di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio;

7) numero degli automezzi di proprietà non inferiore a n. 16 di portata fra i 20 e 40 quintali in regola con le vigenti normative;

8) fatturato nell'ultimo triennio 99/00/01 non inferiore a € 2.000.000,00 oltre I.V.A.

Nell'ipotesi di raggruppamento d'impresa, quanto indicato ai punti C2 - C7 e C8 dovrà essere raggiunto dalla capogruppo per almeno il 50% e per almeno il 15% da ciascuna delle imprese associate, fermo l'assolvimento del 100% del requisito richiesto. Per quanto indicato agli altri punti i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna associata.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: appalto aggiudicato mediante licitazione privata secondo art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

16. Data di invio del bando: 24 settembre 2002.

Il commissario straordinario: dott. G. Di Benedetto.

M-6647 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino**

Torino, corso Bramante n. 88

Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione delle singole gare: pubblico incanto art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto delle singole gare:

b.1) fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di: Anticorpi monoclonali per immunostochimica di produzione originale e/o equivalente Novocastra per un periodo di mesi trentasei, importo presunto di € 45.000,00 oneri fiscali esclusi, criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 (al prezzo più basso);

b.2) fornitura in somministrazione a carattere periodico di: Anticorpi monoclonali per immunostochimica di produzione originale e/o equivalente Immunotech, per un periodo di mesi trentasei per un importo presunto di € 36.000,00 oneri fiscali esclusi, criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 (al prezzo più basso);

b.3) fornitura in somministrazione a carattere periodico di: Terreni di coltura in piastra per Microbiologia per un periodo di trentasei mesi per un importo presunto di € 253.500,00 oneri fiscali esclusi, criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 (nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

4. La copia dei capitoli speciali delle singole gare potrà essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - S.C. Provveditorato, via Nizza n. 138 - 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale riportando esternamente sulla busta la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara od alle gare» specificandone l'oggetto.

5. Termine perentorio per la ricezione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica mediante plichi separati e per ogni singola gara: ore 12 del giorno 11 novembre 2002;

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrate a pena di esclusione: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale e secondo le norme previste dal codice postale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni ed i documenti richiesti nel capitolato speciale di gara.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti.

13. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione ospedaliera.

14. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica rivolgersi alla S.C. provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138 - 10126 Torino, tel. 011/6336346-6345.

15. Il responsabile del procedimento per le tre gare è la dott.ssa Rossana Fonte.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 settembre 2002 tramite fax.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 settembre 2002.

18. Il presente bando non vincola l'Amministrazione ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M-6655 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Avviso

Ente appaltante: Anas - Ente nazionale per le strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10, Telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224

Oggetto:

1) NA 19/01 - s.s. n. 212 - Della Val Fortore e s.s. n. 369 «Appulo Fortorina» - Lavori di ammodernamento dal bivio di Pietrelcina a S. Bartolomeo in Galdo. III Lotto dallo svincolo sulla s.s. n. 212 in prossimità di Bivio Reimo allo svincolo di S. Marco del Cavoti estesa km 3+795;

2) NA 20/01 - s.s. n. 212 - Della Val Fortore e s.s. n. 369 «Appulo Fortorina» - Ammodernamento dal bivio di Pietrelcina a S. Bartolomeo in Galdo - Lotto 1: dal bivio di Pietrelcina (km 6+000) della s.s. 212 allo svincolo per la stazione di Pesco Sannita - estesa km 7+128;

3) NA 21/01 - s.s. n. 212 «Della Val Fortore» e s.s. n. 369 «Appulo Fortorina» - Ammodernamento dal bivio di Pietrelcina a San Bartolomeo in Galdo - 2° lotto dallo svincolo per la stazione di Pesco Sannita allo svincolo sulla s.s. n. 212 in prossimità del bivio di Reimo - estesa km 6+347.

Bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 268 del 17 novembre 2001 - Bandi inviati nella G.U.C.E. il 12 novembre 2001.

I procedimenti concorsuali suddetti giusta disposizione del responsabile del procedimento in data 22 luglio 2002, prot. 19591 sono annullati per problematiche tecnico-progettuali.

Spedizione del presente avviso nella G.U.C.E. in data odierna.

Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 231 del 2 ottobre 2002.

Roma, 26 settembre 2002

Il direttore centrale lavori: ing. Michele Minenna.

S-20682 (A pagamento).

ANAS Ente nazionale per le strade

Avviso

Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale - Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

Oggetto: RM 67/00 - s.s. n. 7 «Via Appia» - Lavori di costruzione del lotto n. 1 - stralcio n. 1 della variante di Formia dalla sp. «Marano-la» ad Acquatraversa - Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 297 del 21.12.2000 — Bando inviato nella G.U.C.E. il 15 dicembre 2000.

Il procedimento concorsuale suddetto giusta disposizione del responsabile del procedimento in data 7 agosto 2002, prot. 21080 è annullato per problematiche tecnico-progettuali, nonché ambientali, afferenti il posizionamento del tracciato.

Spedizione del presente avviso nella G.U.C.E. in data odierna.

Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 231 del 2 ottobre 2002.

Roma, 26 settembre 2002

Il direttore centrale lavori: ing. Michele Minenna.

S-20683 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA Giunta Regionale

Avviso di annullamento di gara

Si rende noto che con provvedimento n. 17119 del 20 settembre 2002 della Giunta regionale della Lombardia è stata annullata la procedura aperta per l'appalto del servizio di realizzazione del progetto di comunicazione per la promozione del turismo nella Regione Lombardia.

Si farà luogo a successiva indizione di procedura di gara per l'appalto del medesimo servizio della quale verrà data divulgazione mediante gli stessi organi informativi.

Il dirigente: Massimo Monaco.

M-6642 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Presidenza Dipartimento Programmazione

Bando di gara con procedura aperta - Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte seconda - n. 198 del 24 agosto 2002 attinente la fornitura di «Personal computer» ed altre attrezzature informatiche, si rende noto che si è provveduto ad apportare una modifica al relativo disciplinare tecnico, precisamente al secondo rigo dei paragrafi 2.1 e 2.2, che si intende così sostituito: «processore Intel Pentium 4 con frequenza di 2.0 GHz, o equivalente». Conseguentemente si rettifica il bando di gara al punto 6.a) che viene così sostituito: «Termine ultimo ricezione offerte ore 10 del 21 novembre 2002», nonché al punto 7.b) che viene così sostituito: «Data apertura buste ore 11 del 21 novembre 2002 presso l'indirizzo di cui al punto 1.».

Il dirigente generale: Gabriella Palocci.

C-29016 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI PALUZZA
(Provincia di Udine)***Potenziamento rete idrica in località
Casali Sega, frazione Timau*

A seguito del provvedimento definitivo d'esproprio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Espropriazioni dd. 20 agosto 2002 n. 708 - D/ESP/4656 - per i lavori di potenziamento rete idrica in località Casali Sega, frazione Timau - si pronuncia a favore del Comune di Paluzza, l'espropriazione totale del mappale 231 per costituzione coattiva di servitù di acquedotto e parziale dei mappali 171 e 123 asserimento, tutti al fg. 22.

Paluzza, 30 agosto 2002

Il responsabile U.T.C.: ing. P. Eabiani.

C-28843 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Ufficio Progetti Metropolitani
U.O. Pianificazione e attuazione comprensori direzionali**

Il dirigente,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965, con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'amministrazione comunale, con atto della giunta comunale n. 2831 del 10 ottobre 1995, ha deliberato di promuovere il procedimento di espropriazione per pubblica utilità di immobili al fine di provvedere alla realizzazione del Sistema Direzionale Orientale - Ambito 1a Pietralata, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati presso l'Albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44 gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di espropriazione di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire, la mappa catastale con la individuazione delle aree da espropriare, il piano particellare con l'elenco dei proprietari degli immobili da espropriare iscritti negli atti catastali, nonché la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti.

Detti atti, unitamente alle deliberazioni della giunta comunale n. 2831 del 10 ottobre 1995, n. 2420 del 30 dicembre 1999, n. 1243 del 17 novembre 2000, n. 717 del 30 novembre 2001, delle quali gli atti stessi sono parte integrante, saranno ostensibili presso la segreteria comunale e l'albo pretorio per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 231 del 2 ottobre 2002.

Entro e non oltre il predetto periodo di quindici giorni gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole nelle ore di ufficio nei giorni feriali, presso il segretariato generale in via del Campidoglio n. 1 - Ufficio protocollo.

Roma, 26 settembre 2002

Il dirigente della U.O.

Pianificazione e Attuazione Comprensori Direzionali:
dott. ing. Anna Maria Leone

S-20684 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE*Estratto del decreto d'esproprio n. est. 93-D/ESP/3659 del 4 marzo
2002 del direttore del servizio delle espropriazioni - Trieste.*

Il direttore decreta,

Art. 1 - Per la realizzazione dei lavori di realizzazione della condotta fognaria Pontecaccio-Biarzo, in comune di San Pietro al Natisone, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, a favore del comune di San Pietro, al Natisone, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

1) Partita 3969, Foglio 9, mapp. 660 (ex 27 b) di mq. 219; superficie da espropriare: mq. 219; indennità accettata e liquidata: € 339,31 (L. 657.000); ditta: Massera Isidoro nato il 23 marzo 1943.

2) Partita 3639, Foglio 9, mapp. 662, (ex 30 b) di mq 693; superficie da espropriare: mq 693; indennità accettata e liquidata: € 1073,71 (L. 2.079.000); ditta: Massera Isidoro nato il 23 marzo 1943.

Art. 2 - A cura dell'ente espropriante il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari espropriati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, nonché registrato e trascritto, presso il competente ufficio dei registri immobiliari nei termini di legge.

Art. 3 - Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dalla presente procedura espropriativa dovessero risultare gravati da diritti di uso civico.

Art. 4 - Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971 n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Trieste, 4 marzo 2002

Il direttore del servizio sostituto: dott. Adriano Coslovich.

C-28876 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA S.p.a.

La società Autostrada Torino - Savona S.p.a., con sede in Moncalieri, corso Trieste n. 170, a norma dell'art. 54 della legge 5 giugno 1895, n. 2359 ed a seguito delle disposizioni di cui alla legge 24 novembre 2000 n. 340, rende noto che il prefetto della Provincia di Cuneo ha emanato il decreto n. rep. 4003 in data 11 settembre 2002 a favore della stessa Autostrada Torino - Savona S.p.a., mediante il quale viene disposta l'espropriazione (Opere di Raddoppio - lotto 6), ai sensi dell'art. 48 della succitata legge n. 2359/1895, degli immobili siti in comune di Mondovì che, insieme con l'indicazione delle rispettive ditte proprietarie e delle relative indennità depositate presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello stato di Cuneo, sono di seguito elencati:

1) Mapp. 407 (ex 324 b) Foglio 76 superficie occupata mq 60, ditta: Bertone Marco nato a Mondovì il 18 marzo 1930 - Indennità di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea, in totale € 187,58.

Moncalieri, 12 settembre 2002

L'amministratore delegato: Mario Battaglia.

C-28877 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA S.p.a.

La società Autostrada Torino - Savona S.p.a., con sede in Moncalieri, corso Trieste n. 170, a norma dell'art. 54 della legge 5 giugno 1895, n. 2359 ed a seguito delle disposizioni di cui alla legge 24 no-

vembre 2000 n. 340; rende noto che il prefetto della Provincia di Cuneo ha emanato il decreto n. rep. 4005 in data 12 settembre 2002 a favore della stessa Autostrada Torino - Savona S.p.a., mediante il quale viene disposta l'espropriazione (Opere di Raddoppio - lotto 6), ai sensi dell'art. 48 della succitata legge n. 2359/1895, degli immobili siti in comune di Bene Vagienna che, insieme con l'indicazione delle rispettive ditte proprietarie e delle relative indennità depositate presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello stato di Cuneo, sono di seguito elencati:

1) mapp. 261 (ex 139 b), foglio 81, superficie occupata mq. 65 - mapp. 139 (ex 139 a), foglio 81, superficie asservita mq 90 - ditta: Dot. Giuseppe, nato a Fossano il 14 marzo 1969, Rutigliano Cinzia, nata a Carignano il 2 settembre 1973 - Indennità di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea, in totale € 304,81.

2) mapp. 262 (ex 142 b), foglio 81, superficie occupata mq. 30 - mapp. 142 (ex 142 a), foglio 81, superficie asservita mq. 60 - ditta: Ponza Elisa nata a Finale Ligure il 6 agosto 1980, Ponza Luca nato a Finale Ligure il 25 dicembre 1974 - Indennità di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea, in totale € 176,99.

Moncalieri, 13 settembre 2002

L'amministratore delegato: Mario Battaglia.

C-28878 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA S.p.a.

La società Autostrada Torino - Savona S.p.a., con sede in Moncalieri, corso Trieste n. 170, a norma dell'art. 54 della legge 5 giugno 1895, n. 2359 ed a seguito delle disposizioni di cui alla legge 24 novembre 2000 n. 340, rende noto che il prefetto della provincia di Cuneo ha emanato il decreto n. rep. 4006 in data 12 settembre 2002 a favore della stessa Autostrada Torino - Savona S.p.a., mediante il quale viene disposta l'espropriazione (Opere di raddoppio - lotto 5), ai sensi dell'art. 30 della succitata legge n. 2359/1895, degli immobili sui in comune di Bene Vagienna che, insieme con l'indicazione delle rispettive ditte proprietarie e delle relative indennità depositate presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello stato di Cuneo, sono di seguito elencati:

1) Mapp. 440 (ex 291 b), Foglio 80, superficie occupata mq 60 - ditta: Oreglia D'Isola Aimaro, nato a Torino il 14 gennaio 1928 - Indennità di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea, in totale € 187,60.

Moncalieri, 13 settembre 2002

L'amministratore delegato: Mario Battaglia.

C-28879 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Il Tribunale di Firenze con proprio decreto (cron. 3444 pronunciato in Camera di Consiglio in data 22 maggio 2002) ha autorizzato lo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti di cui alla Quietanza n. 184 del 25 settembre 1998 dell'importo di € 27.312,24 emessa in favore di Carla Geri Camporesi.

Firenze, 19 settembre 2002

Carla Geri Camporesi.

F-672 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Fiano Romano (RM), via Procoio n. 28

Capitale sociale € 258.000

Codice fiscale n. 10717650153

Riduzione spontanea del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
ANTALGO, 30 bustine 100 mg	032001024	4,30
AVYSAL, 35 compresse divisibile 800 mc	031117068	49,07

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Carlo Billeci.

S-20635 (A pagamento).

ABC FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, riduzione).

Specialità medicinale: GLUCONATO FERROSO ABC.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse effervescenti da 80 mg - A.I.C. n. 034584019/G - Classe A/nota 76. - Prezzo: € 7,30.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-28850 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, p.le S. Türr n. 5

Codice fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 3 settembre 2002). Provvedimento UPC/I/1854/2002.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a. - P.le S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: CAMPTO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flaconcino 40 mg/2 ml - A.I.C. 032949012/M;

1 flaconcino 100 mg/5 ml - A.I.C. 032949024/M;

5 flaconcini 100 mg/5 ml - A.I.C. 032949036/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni:

Variazione Tipo I.15 - Modifica relativa all'apparecchio usato per la procedura di chiusura dei flaconcini.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-28856 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, p.le S. Türr n. 5

Codice fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 settembre 2002). Codice pratica NOT/2001/2403.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a. - P.le S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: SOLUZIONE SCHOUM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«soluzione orale» flacone 550 g - A.I.C. 004975013;

«forte soluzione orale» flacone 250 g - A.I.C. 004975025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1992 e successiva modificazione ed integrazione: variazione tipo I.1c - Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione: SPA Società Prodotti Antibiotici, sita in Cerano (NO), Italia, via Crosa n. 26.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-28857 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n.1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Canalesio Giuseppe (codice fiscale n. CNVGP47H10H727A), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Revello, una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 per uso irriguo antibrina.

Cunco, 13 settembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-28896 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n.1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Paschetta Domenico (codice fiscale n. DNC61S06H727H), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Lagnasco, una quantità d'acqua pari a mod. 0,30 ad uso irriguo-antibrina.

Cunco, 3 settembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-28897 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n.1775 dell'11 dicembre 1933)

Associazione dei Consorzi irrigui di Verzuolo e Faliceto (codice fiscale n. 94032880042), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Verzuolo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo.

Cunco, 20 settembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-28898 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Area decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda
in comune di Roma, via Lunghezza n. 152.*

Con domanda in data 26 luglio 2001 la società Sorain Cecchini ha chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di 8,3 l/s per uso potabile e innaffiamento.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-28899 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda 9 dicembre 1999 il comune di Chiomonte ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Mollières a mezzo della Gora Comunale «Prato della Fiera» nel territorio del comune di Chiomonte in misura di mod. max 0,2 e medi 0,022 per irrigare Ha 7.00 di terreni da giugno a settembre per otto ore al giorno senza restituzione delle colature.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-28900 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda 9 dicembre 1999 il comune di Chiomonte ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rivo Grande a mezzo della Gora Comunale «Gran Beal» nel territorio del comune di Chiomonte in misura di mod. max 0,35 e medi 0,038 per irrigare Ha 11.50 di terreni da giugno a settembre per otto ore giorno senza restituzione delle colature.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-28901 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda 9 dicembre 1999 il comune di Chiomonte ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Mollières a mezzo della Gora Comunale del Gaiet nel territorio del comune di Chiomonte in misura di mod. max 0,2 e medi 0,022 per irrigare Ha 7.00 di terreni da giugno a settembre per otto ore giorno senza restituzione delle colature.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-28902 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

CONSORZIO DI BONIFICA «CELLINA-MEDUNA»

Pordenone, via Matteotti n. 12
Casella post. n. 219
Codice fiscale n. 80003530930
Tel. 0434 237311 - Fax 0434 237301

Pubblicazione degli avvisi ai creditori, relativi a: «Serbatoio irriguo sul torrente Cellina alla stretta di Ravedis - Opere idrauliche di derivazione, adduzione e distribuzione delle acque del serbatoio per l'irrigazione ad asperzione su una superficie di circa ottomila ettari geografici nei comuni di Montereale Valcellina, San Quirino, Cordenons, Aviano e Maniago della provincia di Pordenone - 10° Lotto - Condotte adduttrici principali alle zone «E» ed «H» di cui al progetto consorziale n. 474A in data 9 giugno 1995. Impresa C.G.S. S.p.a., con sede in via Fermi n. 108 - 33010 Feletto Umberto (UD).

In data 7 agosto 2002 è stata certificata dal sottoscritto l'ultimazione dei lavori in oggetto, assunti dall'impresa C.G.S. S.p.a., con sede in via Fermi n. 108 - 33010 Feletto Umberto (UD), con contratto in data 27 luglio 2001 n. 478 di Repertorio, registrato a Pordenone il 2 agosto 2001 al n. 5108 mod. III.

Detti lavori sono stati iniziati il 3 settembre 2001 come risulta dal relativo verbale.

Quanto sopra viene comunicato ai sensi dell' articolo 189 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, per la pubblicazione degli avvisi ai creditori nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'Albo pretorio dei comuni di Aviano e di Montereale Valcellina (PN) dove i lavori sono stati eseguiti.

Lo scrivente resta in attesa dei risultati di dette pubblicazioni informando che tutti coloro che vantano crediti verso l'impresa stessa per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e danni relativi dipendenti dall'esecuzione di detti lavori, a presentare i loro titoli all'intestato consorzio, entro il termine di giorni 60 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Pordenone, 5 settembre 2002

Il direttore dei lavori: ing. Renzo Scramoncin.

C-28842 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-28099 riguardante Ministero per i beni e le attività culturali - Biblioteca statale di Lucca pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 23 settembre 2002, alla pagina n. 58, al punto 3, dove è scritto:

«... termine di ultimazione dei favori ...»,

leggasi:

«... termine di ultimazione dei lavori ...»;

al punto 5.1) dove è scritto:

« ...possono partecipare alla gara le imprese in possesso di attestato di qualificazione nelle categorie: OS2 per la terza ...»,

leggasi:

« ...possono partecipare alla gara le imprese in possesso di attestato di qualificazione nelle categorie: OG2 per la terza ...»;

alla pagina 59, al punto 8, dove è scritto:

« ...relative ai pagamenti corrisposti via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore ...»,

leggasi:

« ...relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore ...»;

al punto 10, dove è scritto:

« ...l'impresa resta vincolata alla propria offerta per 160 giorni, decorrenti dalla data di espletamento della gara ...»,

leggasi:

« ...l'impresa resta vincolata alla propria offerta per 180 giorni, decorrenti dalla data di espletamento della gara ...».

C-29109.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.I.S.A. - S.p.a.	—	EMPOLI FOOTBALL CLUB - S.p.a.	10
Arezzo Impianti e Servizi Ambientali	7	EUROCOMBI - S.p.a.	11
ART SERVIZI EDITORIALI - S.p.a.	8	EUROSOFT - S.p.a.	9
B.C.C. DI COLOBRARO E VALSINNI	15	EXPOPAGE - S.p.a.	11
BANCA CARIME - S.p.a.	14	FUNIVIE SAN VIGILIO DI MAREBBE - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AQUARA - S.c.r.l.	16	GAPAR - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	14	H&A MOTIVATION - S.p.a.	11
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	17	I.T.S. ARTEA - S.p.a.	14
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	18	IPER MONTEBELLO - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	15	IPERLAVORATORE - S.p.a.	10
BANCO DI CREDITO COOPERATIVO DEI COMUNI CILENTANI - S.c.r.l.	15	ISAGRO - S.p.a.	7
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Soc. Coop. a r.l.	15	ITALEASE FINANCE - S.p.a.	17
BARI FONDERIE MERIDIONALI - S.p.a.	6	ITALEASE FINANCE - S.p.a.	18
BASF Trading Chemicals - S.p.a.	12	LEAR CORPORATION ITALIA - S.p.a.	13
BETAGRAF - S.p.a.	9	MAGELLANICA - S.p.a.	9
BIELLA LEASING - S.p.a.	16	MILES - S.p.a.	3
BIOELETTRICA - S.p.a.	6	MTS - S.p.a.	2
BIOFUTURA PHARMA - S.p.a.	2	MULTISERVIZI - S.p.a.	4
BLUE TECH - S.p.a.	3	NAVIGAZIONE CARLO MARTINOLICH - S.p.a.	4
CARMOSINO ANHANGER - S.p.a.	8	NECCHI - Società per azioni	1
CER VITRUM - S.p.a.	5	NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.	2
CET - S.p.a.	—	NUOVA TIRRENA - S.p.a.	—
COSTRUZIONI ELETTRICHE TELEFONICHE	5	di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni	3
CIAP - S.p.a.	3	OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.	4
CLAAS ITALIA - S.p.a.	8	PAPERAND - S.p.a.	5
CONVEN - S.p.a.	12	PARMA FISH - S.p.a.	8
CORNO ALLE SCALE	—	PEROTTI - S.p.a.	11
INIZIATIVE TURISTICHE - S.p.a.	2	PIATTAFORMA BISCOTTINO - S.p.a.	7
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	15	POSTELPRINT - S.p.a.	5
DELTA GAS - S.p.a.	2	QARANA SOLUTIONS - S.p.a.	10
DOX-AL ITALIA - S.p.a.	12	QUANTICA SGR - S.p.a.	11
E.S.A. - S.p.a.	—	ROSETO - S.p.a.	12
Eco Servizi Appennino	7	SATURNINO FIORI - S.p.a.	6
ELEKTA - S.p.a.	9	SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.	14
		SORIM - S.p.a.	—
		Società Ricerche Minerarie	9
		SVILUPPO MARCHE - S.p.a.	4
		SYS - S.p.a.	6
		TOMATWOO CESAC - S.p.a.	13
		VEGA FINANZIARIA - S.p.a.	13
		WINFIN - S.p.a.	7
		ZAMBON GROUP - S.p.a.	13
		ZAMBON HEALTH CARE - S.p.a.	13

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 0 0 2 *

€ 3.40